



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. "CAN. VINCENZO BASCETTA"

CTIC8A200G

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "CAN. VINCENZO BASCETTA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6397** del **08/11/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/11/2023** con delibera n. 112*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 34** Traguardi attesi in uscita
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 55** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 64** Moduli di orientamento formativo
- 70** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 105** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 109** Attività previste in relazione al PNSD
- 113** Valutazione degli apprendimenti
- 122** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 128** Aspetti generali
- 132** Modello organizzativo
- 137** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 138** Reti e Convenzioni attivate
- 141** Piano di formazione del personale docente
- 142** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il territorio di Adrano presenta una composizione socio culturale piuttosto articolata: accanto a una buona presenza di famiglie con un bagaglio culturale anche molto elevato, si trovano famiglie a forte rischio di devianza e marginalità sociale e da un retroterra culturale povero. L'economia del paese si basa in gran parte sull'agricoltura e sull'artigianato, e su numerosi esercizi commerciali. Il contesto economico è complessivamente modesto e si osserva un rilevante tasso di disoccupazione. I pochi centri di aggregazione giovanile presenti nel territorio sono inoltre spesso disertati dai giovani a rischio dispersione.

Il contesto culturale e sociale della nostra scuola rispecchia questa eterogeneità, e proprio questa peculiarità le permette di offrire una grande opportunità di crescita: le diversità culturali e sociali rappresentano infatti una ricchezza e un valore, poiché consentono di generare confronto e di sviluppare un'apertura mentale fondamentale nella società globalizzata che le nostre alunne e i nostri alunni affronteranno nel loro futuro prossimo.

La nostra scuola adotta una strategia che prevede azioni convergenti volte a favorire l'integrazione e l'inclusione; vuole essere un luogo di confronto e di crescita dove i giovani possano trovare un'opportunità di miglioramento, un punto di riferimento, un luogo di apprendimento ed educazione.

Le nostre parole chiave sono quelle che guidano tutta l'azione educativa:

- Contrasto alla dispersione
- Didattica innovativa, inclusiva, attiva, motivante
- Orientamento
- Valorizzazione delle eccellenze

La scuola promuove progetti di tipo inclusivo volti all'integrazione e all'alfabetizzazione, promuovendo anche percorsi di promozione alla lettura critica e riflessiva e di educazione affettiva, strumenti indispensabili per lo sviluppo emotivo della persona.

L'Istituto è strutturato su due plessi: la sede Centrale e il plesso Stazione.



La sede Centrale, che ospita la scuola secondaria di primo grado, è ubicata nella zona centrale del paese, in un edificio storico che si affaccia sul giardino comunale, vicino a edifici di rilevanza culturale come il castello Normanno e numerose chiese, ed è raggiungibile con collegamenti di mezzi pubblici regolari.

La presenza di spazi antistanti, come l'ampio cortile della palestra e il giardino comunale, nonché la vicinanza di edifici di interesse archeologico, sono da considerarsi come enormi potenzialità per poter praticare una didattica diffusa, con attività stimolanti progettate come estensione di ciò che avviene dentro l'aula: lezioni all'aperto, attività sportive, o uscite didattiche e manifestazioni culturali: Outdoor Education come diversa opportunità di apprendimento.

Altri punti di forza sono la grande palestra recentemente ristrutturata e resa funzionale e sicura, e i numerosi laboratori in via di allestimento, che possono consentire una didattica attiva "del fare".

Il plesso Stazione ospita la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. Si trova in prossimità della stazione della circumetnea, non lontano dal centro storico che risulta raggiungibile a piedi. La posizione strategica di entrambi gli edifici è da considerarsi un punto di forza.

Con i recenti lavori di ristrutturazione, i locali dell'edificio sono stati resi sicuri e confortevoli e sono state abbattute tutte le barriere architettoniche, infatti l'edificio è stato dotato di un ascensore e di rampe per disabili in tutte le vie d'accesso.

Anche in questo plesso sono presenti ampi spazi antistanti la scuola, usati anch'essi per una Outdoor Education nonché per attività ludiche per i più piccoli.

La scuola è fornita di un'ottima dotazione tecnologica e tutte le aule sono dotate di monitor touch e PC. Sono, inoltre, presenti diversi laboratori: multimediale, linguistico, scientifico, STEM, già dotati di attrezzature per le attività specifiche da svolgere, ma che saranno ulteriormente incrementate con acquisti mirati, grazie agli investimenti del PNNR: laboratorio portatile di ascolto simultaneo senza fili, laboratorio scientifico mobile, tavoli interattivi, kit didattici per attività di robotica, realtà aumentata con sistema Zspace, stampanti 3D, Inoltre i laboratori saranno allestiti in un setting flessibile, accogliente e partecipativo, con arredi modulari per poter riconfigurare l'ambiente in base all'attività svolta

I laboratori sono una risorsa didattica e formativa e verranno utilizzati dai docenti nella quotidianità scolastica sia in orario curricolare che extracurricolari

Tutte le discipline possono quindi giovare di momenti laboratoriali, per facilitare l'apprendimento per "scoperta", catturando la curiosità e coinvolgendo tutti gli studenti attraverso compiti di realtà in



un ambiente interattivo e dinamico: il LABORATORIO come metodologia di apprendimento.

Una criticità presente nel territorio, che interessa anche la nostra scuola, è la forte dispersione scolastica, sia nella forma esplicita della mancata frequenza, sia in quella implicita dell'assenza di motivazione e di competenze adeguate alla classe frequentata. Questo comporta anche la presenza di alunne e alunni anagraficamente più grandi perché ripetenti, molti dei quali non frequentanti sebbene in età di obbligo scolastico.

Tali alunni rischiano di arrivare all'età di uscita dall'obbligo senza aver conseguito neppure il diploma di scuola secondaria di primo grado, e quindi di non riuscire a completare un percorso formativo entro l'età prevista, finendo di fatto per ritrovarsi senza nessun titolo che possa avviarli a un'attività lavorativa qualificata.

Per affrontare questa criticità la scuola ha predisposto un ambizioso progetto sperimentale denominato "Sulle orme di Barbiana". Tale progetto prevede un'offerta formativa fortemente personalizzata, per rispondere agli specifici bisogni di questi alunni e di queste alunne.

Queste le finalità del progetto:

- Creare un assetto sperimentare di didattica innovativa: trasmettere conoscenze e competenze pratiche, operative e cognitive attraverso il "fare"
- Riportare a scuola alunni e alunne in dispersione e migliorare la frequenza irregolare
- Migliorare le competenze di base
- Accompagnare le alunne e gli alunni all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione per evitare un'ulteriore permanenza nella scuola secondaria di primo grado.

Il progetto prevede la stipula di protocolli di intesa con agenzie formative del territorio, nonché col Comune di Adrano, e l'utilizzo delle risorse dei fondi europei (PNRR).

Un obiettivo è quello di fare in modo che le alunne e gli alunni anagraficamente più grandi - spesso fonte di disturbo in classe per la scarsa motivazione alle attività proposte - possano seguire un percorso fondato in gran parte sulla didattica laboratoriale più coerente con le loro necessità e le loro attitudini.

Inoltre, attraverso tale offerta formativa personalizzata e motivante, si potenzieranno le competenze di base spesso carenti, perché tali alunni possano concludere il percorso della scuola secondaria in tempi brevi senza ulteriori permanenze dovute alle ripetenze.







## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. "CAN. VINCENZO BASCETTA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CTIC8A200G
Indirizzo	VIA ROMA 42 ADRANO 95031 ADRANO
Telefono	0957692838
Email	CTIC8A200G@istruzione.it
Pec	ctic8a200g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ic2adrano.gov.it

### Plessi

---

#### VIA VITT.EMANUELE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA8A201C
Indirizzo	VIA VITT.EMANUELE QUART.STAZIONE 95031 ADRANO

#### STAZIONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE8A201N
Indirizzo	VIA VITT.EMANUELE QUART.STAZIONE 95031 ADRANO



Numero Classi 17

Totale Alunni 335

## **SMS GIOVANNI VERGA - ADRANO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CTMM8A201L

Indirizzo VIA ROMA, 42 - 95031 ADRANO

Numero Classi 15

Totale Alunni 269



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	4
	Musica	1
	Scienze	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	2
	Palestra	1
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	123
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	36

### Approfondimento

La scuola, negli ultimi anni, si è dotata di determinati strumenti tecnologici, le lavagne multimediali, per promuovere apprendimenti permanenti e rivolti a tutti gli alunni, favorendo atteggiamenti collaborativi e propositivi. Le lavagne multimediali sono presenti nelle aule didattiche e permettono di individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.



## Risorse professionali

Docenti	106
Personale ATA	22



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### ASPETTI GENERALI

L'azione educativa si fonda su valori legati all'autorealizzazione della persona e deve mirare ad aiutare tutti gli studenti a percepire positivamente la scuola, lo studio e se stessi, motivandoli ad esercitare un controllo attivo sull'andamento del proprio percorso formativo.

Attraverso l'individuazione precisa dei bisogni formativi degli alunni e delle alunne, la nostra Scuola si impegna a mettere in atto iniziative didattiche che consentano di generare curiosità verso la conoscenza e piacere nell'apprendimento.

La nostra scuola adotta una strategia inclusiva, vuole essere un luogo di confronto e di crescita dove i giovani possono trovare un'opportunità di miglioramento, un punto di riferimento, un luogo di apprendimento ed educazione, "un faro" che orienta i nostri giovani allievi e le nostre giovani allieve, indirizzandoli nella giusta strada.

Ecco le nostre parole chiave:

- Contrasto alla dispersione
- Didattica innovativa, inclusiva, attiva, motivante
- Orientamento
- Valorizzazione delle eccellenze

La scuola promuove progetti di tipo inclusivo volti all'integrazione e all'alfabetizzazione promuovendo anche percorsi di promozione alla lettura critica e riflessiva, strumenti indispensabili per lo sviluppo emotivo.

Questi gli obiettivi che si pone:

- Accogliere ogni alunno/a favorendo il suo inserimento nella nuova realtà scolastica.
- Favorire atteggiamenti positivi verso le differenze, con attenzione ai cambiamenti della società e della cultura.
- Motivare alla conoscenza fornendo occasioni di esperienze concrete di tipo espressivo, motorio, linguistico, logico e scientifico.



- Offrire opportunità per la socializzazione, l'interazione e la collaborazione con gli altri.
- Orientare verso scelte consapevoli e preparare alla responsabilità individuale.
- Promuovere una dimensione dinamica dell'apprendimento.
- Incoraggiare l'autonomia personale e la riflessione critica.
- Realizzare la continuità tra i diversi ordini di scuola.

#### PRIORITA' STRATEGICHE

- Garantire il successo formativo per tutti gli studenti.
- Raggiungere risultati omogenei tra classi parallele.
- Armonizzare i risultati all'interno della stessa classe.
- Promuovere le prove Invalsi non come strumento di controllo, ma come mezzo di autovalutazione per migliorare i punti deboli.
- Far acquisire agli alunni e alle alunne il concetto di rispetto e della corretta convivenza nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di recupero, consolidamento e potenziamento disciplinare, valorizzando le attitudini personali.

#### Traguardo

Progressiva diminuzione della percentuale di studenti con giudizio insufficiente e progressivo aumento della percentuale di studenti con media finale maggiore o uguale a 6.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali per entrambi gli ordini di scuola interessati.

#### Traguardo

Migliorare ogni anno i risultati nelle prove standardizzate nazionali: - Per il Grado 2: 2% Italiano e 1% Matematica. - Per il Grado 5: 4% Italiano, 8% Matematica e 5% Inglese Listening. - Per il Grado 8: 14% Italiano, 14% Matematica e 16% Inglese Listening e Reading ( referente INVALSI ).



## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Far acquisire all'utenza il concetto di regole, di rispetto e della corretta convivenza democratica nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

### Traguardo

Ridurre le conseguenze disciplinari nella percentuale del 20%, armonizzando le azioni.





# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Valorizzazione delle risorse professionali al fine di ottenere il pieno successo formativo.**

---

L'attività di autovalutazione effettuata ha evidenziato che una delle finalità che si intendono perseguire è di favorire il raggiungimento del pieno successo formativo dei nostri allievi nel passaggio al grado successivo.

A tal fine si ritiene necessario:

Rafforzare la condivisione e la collaborazione del personale all'interno dei tre ordini di scuola.

Diffondere una cultura organizzativa finalizzata al raggiungimento del pieno successo formativo.

Destinatario del progetto è tutto il personale dell'Istituzione

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Mettere in atto le metodologie didattiche apprese nei corsi di aggiornamento, monitorando e socializzando i risultati conseguiti. Concordare criteri comuni di valutazione degli allievi tra i vari ordini di scuola.

---



## ○ Ambiente di apprendimento

Implementare la dotazione tecnologica e il livello di efficienza della stessa in tutto l'Istituto in modo da favorire metodologie didattiche interattive

---

## ○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Promuovere momenti di condivisione e socializzazione delle buone pratiche. Curare una documentazione accurata delle attività e delle iniziative intraprese. Elaborare protocolli da seguire per lo svolgimento delle varie attività

---

Attività prevista nel percorso: Progetto n. 1 Valorizzazione delle risorse professionali al fine di ottenere il pieno successo formativo.

---

Descrizione dell'attività	Valorizzazione delle risorse professionali al fine di ottenere il pieno successo formativo.
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori
Responsabile	RESPONSABILI DELLE ATTIVITA' - Docenti MODALITÀ DI



ATTUAZIONE - Le attività formative precederanno le lezioni con gli alunni e si concluderanno con la produzione di materiale didattico da utilizzare nei percorsi formativi.

Risultati attesi

Le attività formative contribuiranno alla crescita professionale del personale e avranno una ricaduta positiva sia nell'organizzazione scolastica, sia nel processo insegnamento-apprendimento. L'apertura al cambiamento, attuata attraverso una didattica innovativa e nuove modalità organizzative, consentirà all'istituzione di innescare un processo di miglioramento continuo di cui tutto il personale si sentirà parte integrante e attiva.

## ● **Percorso n° 2: "Percorsi di legalità"**

---

La scuola ha sempre operato, per il raggiungimento di competenze sociali e civiche (capacità di creare rapporti positivi con gli altri, costruzione del senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali, rispetto delle regole). A tal fine, anche per il prossimo triennio, promuoverà lo sviluppo e la diffusione nella scuola di azioni e politiche volte all'affermazione della cultura della legalità, alla diffusione della cittadinanza attiva, alla prevenzione e al contrasto del bullismo e della violenza. In particolare si è pensato di fare in modo che l'I.C. "Vincenzo Baschetta" di Adrano possa diventare Polo di Formazione Permanente all'interno del difficile contesto territoriale di Adrano, contribuendo alla diffusione della cultura della legalità e della democrazia, per una migliore convivenza tra diversità, nel rispetto delle regole, al fine di formare cittadini liberi e consapevoli, capaci di dare il proprio personale contributo allo sviluppo della società attraverso la costruzione del curriculum trasversale di Educazione Civica e l'attuazione in verticale di "Percorsi di legalità".

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Creazione di un clima di proficua collaborazione tra i Docenti dei diversi segmenti formativi dell'Istituto Comprensivo. Utilizzo di nuove tecnologie a sostegno della didattica.

---

Promuovere incontri periodici tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola.

---

### ○ **Continuita' e orientamento**

Realizzare attivita' di continuità in verticale, soprattutto negli anni di raccordo.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere momenti di condivisione e socializzazione delle buone pratiche. Curare una documentazione accurata delle attività e delle iniziative intraprese. Elaborare protocolli da seguire per lo svolgimento delle varie attività.

---

Attività prevista nel percorso: "Percorsi di legalità"

---

Destinatari

Docenti



	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Associazioni
Responsabile	Docenti referenti alla legalità.
Risultati attesi	Costruzione di gruppi di lavoro finalizzati all'elaborazione di eventi che coinvolgano il territorio. Apertura al territorio. Stimolare negli alunni la capacità di collaborare e di confrontarsi.

### ● **Percorso n° 3: Costruzione del curricolo verticale**

La scuola ha elaborato un proprio curricolo facendo riferimento ai documenti ministeriali e rispondendo ai bisogni educativi del contesto in cui opera anche con attività di ampliamento dell'offerta formativa che prevedono la certificazione delle competenze acquisite. Nella progettazione del curricolo si dovrà portare a compimento quanto già iniziato:

Ripensamento dell'azione didattica nella logica delle competenze e dello sviluppo di una conoscenza flessibile e trasferibile.

Perfezionamento del percorso intrapreso nei precedenti anni scolastici, nell'ambito dell'organizzazione didattico-pedagogica e nello specifico dell'elaborazione del curricolo verticale e di progressiva ricerca di connessioni e raccordi efficaci.

Predisposizione curricolare di aree di progetto multidisciplinare connesse al perseguimento di obiettivi educativi, al conseguimento di traguardi di competenza trasversali, alla preparazione delle prove nazionali Invalsi.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare l'uso sistematico di prove strutturate comuni che facciano riferimento ai curricoli per disciplina.

---

Implementare una didattica per competenze e di conseguenza una valutazione con approcci e strumenti adeguati, mediante la predisposizione e l'uso di UDA. Far divenire le prove di valutazione per classi parallele una prassi condivisa e strutturale.

---

Predisporre, a livello di dipartimento, prove comuni per classi parallele orientate ad accertare il conseguimento delle competenze base irrinunciabili. Ridefinire i profili formativi anche in termini di competenze di cittadinanza, per migliorare e rilevare le abilità sociali e civiche degli studenti.

---

○ **Ambiente di apprendimento**

Attuare modalità di flessibilità didattica e organizzativa, per ottimizzare l'uso degli spazi laboratoriali e l'attuazione di didattiche innovative.

---

○





## Inclusione e differenziazione

Migliorare le relazioni interpersonali, gestire i conflitti e riconoscere l'altro con le risorse della mediazione per agevolare la necessaria manovra di coesione all'interno dell'Istituto.

### ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare la percentuale di docenti che partecipano ad iniziative di formazione in relazione agli obiettivi del PTOF: competenze, valutazione, metodologie didattiche innovative e nuove tecnologie. Qualificare il personale amministrativo in funzione della digitalizzazione e della gestione della complessità organizzativa

### ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Intensificare i rapporti con le Associazioni del territorio al fine di strutturare interventi più mirati, con alunni e famiglie.

Attività prevista nel percorso: Costruzione del curricolo verticale

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti referenti.



Risultati attesi

Favorire un clima di collaborazione nella definizione di obiettivi e di metodologie e daranno unitarietà alla formulazione del curriculum verticale.

Lo sviluppo delle competenze chiave attraverso metodologie innovative consentirà agli studenti di migliorare gli esiti scolastici e connoterà la scuola come istituzione capace di aprirsi ed adeguarsi alle esigenze della società.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Incentivare la creazione di ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie e della didattica laboratoriale nella quotidianità scolastica, al fine di intervenire nei processi formativi, in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi. Con l'acquisizione degli elementi strutturali si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi:

1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola
2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
3. Creare nuovi spazi per l'apprendimento
4. Riorganizzare il tempo del fare scuola
5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza
6. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari .)
7. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Formazione -Corsi e Webinar sulle competenze Digitali che hanno coinvolto tutti i Docenti dell'Istituto. Rilevazione dei livelli di competenza digitale.

Utilizzo della piattaforma WeSchool, da parte dei docenti, degli alunni e dei genitori.

Utilizzo più consapevole e sistemico da parte del corpo docente della scuola di Google Workspace



## ○ **SVILUPPO PROFESSIONALE**

Formazione professionale sull'uso delle Didattiche Innovative.

## ○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Partecipazione a reti di scuole sul territorio finalizzate allo scambio metodologico e al maggiore coinvolgimento del territorio alle attività didattiche ed educative.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: LA SCUOLA ... DEL FUTURO

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida: riorganizzeremo alcune aule in modo da destinare agli studenti ambienti dedicati, per le attività artistiche e umanistiche e per le attività delle materie tecnico-scientifiche. In questo modo, grazie ad una rimodulazione oraria, saranno le classi che andranno a specializzare gli spazi, in modo che siano a reale supporto della didattica delle diverse discipline: gli studenti non staranno più sempre nello stesso ambiente, ma passeranno (e si scambieranno) da un'aula all'altra a seconda delle materie approfondite. Nelle aule suddivideremo strumenti caratterizzanti e di indirizzo, sfruttando in modo diverso gli spazi esistenti. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno laboratori di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto. Andremo a intervenire fisicamente sui vari ambienti di apprendimento e la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Si provvederà all'acquisto sia di dotazioni digitali, ma anche arredi flessibili che permetteranno la rimodulazione del setting delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

aule e degli spazi comuni di ora in ora. A tutto ciò andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Ci doteremo di alcuni minimi accessori per Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali, che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Per le aule umanistiche acquisteremo set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico prediligeremo set di robotica educativa, e kit per le STEAM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Infine una certa attenzione sarà dedicata ai luoghi comuni come atrio, spazi nei corridoi e alle pareti stesse della scuola, che diventeranno veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e di interazione tra docenti e alunni.

## Importo del finanziamento

€ 125.736,64

## Data inizio prevista

15/03/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: APPRENDERE ...INCLUDENDO



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

## Descrizione del progetto

Il progetto mira a ridurre la dispersione scolastica, attraverso il recupero dei ritardi dell'apprendimento e ad organizzare attività laboratoriali che vedano al centro l'esperienza relazionale dei soggetti. Le forme di contrasto alla povertà educativa diventano gli assi portanti che traghettano la scuola fuori dall'emergenza (non solo per quella dovuta alla pandemia) e che riempiono di contenuti solidi la sua missione, ovvero formare cittadini responsabili e consapevoli della società futura. Gli studenti saranno coinvolti in modo da sviluppare conoscenze, competenze e attitudini in grado di promuovere la partecipazione attiva degli stessi. Il progetto prevede un percorso che vuole integrare, modificare, rielaborare e recuperare ogni forma di svantaggio scolastico e disparità culturale presente nella nostra realtà. Saranno proposte entusiasmanti attività per arricchire la capacità relazionale di ognuno, per acquisire abilità linguistiche interdipendenti e trasversali a ogni campo del sapere, per rielaborare nuove conoscenze e incrementare quelle possedute, anche attraverso, il mentoring individuale e interventi di coaching. Le attività offerte avranno lo scopo di dare agli studenti la possibilità di "gustare" lo studio dell'italiano in percorsi cocurriculari, non codificati, non formali, ma ugualmente formativi ed educanti. Le attività laboratoriali, anche digitali, favoriranno un ambiente collaborativo e di crescita personale, investendo, ogni alunno, di un proprio specifico ruolo, a lui più congeniale, realizzando, così, una realtà inclusiva che è la sfida della scuola di oggi. In ambito logico-matematico si privilegerà una matematica viva, che interessa, coinvolge e mette in moto la logica, tenendo conto della centralità dello studente. Migliorare e potenziare le competenze di base rappresenterà per gli studenti la chiave per trasformare l'apprendimento in una esperienza realmente significativa ed utile per la vita. Il progetto trova il suo carattere innovativo nell'insieme degli strumenti adottati, che vanno dall'utilizzo di metodologie di indagine e di rilevazione, all'integrazione tra didattica del tipo "Learning by doing", con l'ausilio di risorse di apprendimento on line, dispositivi elettronici in dotazione della scuola e personali (computer, tablet, smartphone ). Per favorire l'inclusione e contrastare la dispersione scolastica il nostro progetto mira ad intervenire sulle cause che mettono a rischio il successo scolastico di alcuni alunni che frequentano la nostra scuola ed ha, dunque, lo scopo di offrire agli allievi meno motivati nel normale lavoro scolastico occasioni alternative per raggiungere obiettivi educativi attraverso scelte didattiche diverse, vivendo più serenamente l'ambito scolastico.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Quando si sentono considerati nelle loro difficoltà e benvoluti, gli alunni riescono a socializzare, acquisendo fiducia verso i docenti che riescono così a condurli verso esperienze proficue e appaganti. Le attività che saranno proposte mireranno non solamente al recupero e alla promozione delle competenze di base ma anche a interventi che riguardano principalmente il processo di socializzazione e integrazione dei ragazzi che vivono in condizioni di potenziale rischio di marginalità.

### Importo del finanziamento

€ 106.376,43

### Data inizio prevista

15/03/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	129.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	129.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento





Animatori digitali 2022-2024

## Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	20.0	0



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			

## Approfondimento

---

### INVESTIMENTO 1.4

#### INVESTIMENTO 3.2 SCUOLA 4.0 - SCUOLE INNOVATIVE, NUOVE AULE DIDATTICHE E LABORATORI

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021 e approvato con decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, dedica l'intera Missione 4 all'istruzione e alla ricerca attraverso riforme abilitanti e investimenti per il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università, al fine di assicurare una crescita economica sostenibile e inclusiva, superando divari territoriali e rafforzando gli strumenti di orientamento, di reclutamento e di formazione dei docenti.

In risposta alle raccomandazioni specifiche della Commissione Europea sull'Italia, il Piano, partendo dalle criticità del sistema di istruzione, formazione e ricerca e dalle carenze nell'offerta di servizi educativi, intende migliorare le competenze di base, ridurre il tasso di dispersione scolastica e permettere, allo stesso tempo, di ridurre le distanze tra istruzione e lavoro.

In particolare, l'Investimento 1.4 – Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU – si pone l'obiettivo di:

misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione delle prove PISA/INVALSI;

ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) e, in particolare, nel Mezzogiorno;



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico.

In relazione a quanto scritto sopra, il nostro istituto aderisce:

All'investimento 1.4 del PNRR che prevede espressamente che "a partire da un'analisi degli andamenti scolastici, si persegue il potenziamento delle competenze di base" delle studentesse e degli studenti con "l'obiettivo di garantire un livello adeguato (sopra la media UE)", anche attraverso lo sviluppo di una piattaforma nazionale per la formazione.

All'investimento 3.2 Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori.



## Aspetti generali

Il curricolo si propone come “progetto di scuola” in grado di accompagnare il percorso educativo dell’allievo nei suoi segmenti (scuola dell’infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado); definire un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo delle tappe e delle scansioni d’apprendimento dell’allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi da raggiungere in termini di risultati attesi; tradurre in azioni efficaci le scelte didattiche seguendo lo stesso “filo conduttore” metodologico sulle discipline lungo i vari cicli scolastici valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse; assumere una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della secondaria. Il modello di Curricolo Verticale che i docenti hanno elaborato cura la continuità tra i tre ordini scolastici, sottolineando l’importanza di evidenziare quanto si è svolto nell’ordine precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione/2012. La verticalità curricolare traduce così operativamente il bisogno di dare continuità all’insegnamento, pur rispettandone le scansioni e realizza un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l’apprendimento attraverso il fare e l’interazione con i compagni. Il curricolo si articola attraverso campi di esperienza nella scuola dell’infanzia e attraverso discipline, raggruppate in Aree, nella scuola del primo ciclo ed è organizzato all’interno di aree di apprendimento generali detti nuclei tematici. Il curricolo descrive i risultati di apprendimento declinandoli in competenze, abilità e conoscenze facendo riferimento alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 aprile 2008 – Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli :

- “Conoscenze”: indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche;
- “Abilità” indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti);

“Competenze” indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali,



sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA VITT.EMANUELE	CTAA8A201C

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

### Primaria

---



Istituto/Plessi

Codice Scuola

STAZIONE

CTEE8A201N

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SMS GIOVANNI VERGA - ADRANO

CTMM8A201L

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.





## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. "CAN. VINCENZO BASCETTA"

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: VIA VITT.EMANUELE CTAA8A201C

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Tempo scuola della scuola: STAZIONE CTEE8A201N

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### Tempo scuola della scuola: SMS GIOVANNI VERGA - ADRANO CTMM8A201L



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica prevede, per ciascun anno di corso, un monte ore che non può essere inferiore a 33 ore annue (quindi almeno un'ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Non vi sarà dunque alcun aumento del monte orario obbligatorio, ma l'insegnamento dovrà svolgersi nell'ambito dell'attuale monte ore obbligatorio.



## Approfondimento

---

Per l'anno scolastico 2024/25, la scuola Primaria proporrà il seguente prospetto orario:

**CLASSI CON ESPERTO DI EDUCAZIONE MOTORIA:**

Da lunedì a venerdì dalle ore 8,00 alle ore 13,00 e due rientri pomeridiani di due ore.

**LE CLASSI RESTANTI:**

Da lunedì a venerdì dalle ore 8,00 alle ore 13,00 e un rientro pomeridiano di due ore.



## Curricolo di Istituto

### I.C. "CAN. VINCENZO BASCETTA"

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

L'autonomia della didattica (contenuta nell'art. 8 del Regolamento dell'autonomia DPR 275/1999) sposta sulla scuola e sui docenti la responsabilità della costruzione dei percorsi formativi (curricoli), la responsabilità della scelta e dell'articolazione dei contenuti d'insegnamento, delle scelte metodologiche e dell'organizzazione degli ambienti di apprendimento. Da tale prospettiva nasce la progettazione del Curricolo Verticale del nostro Istituto Comprensivo che è definito sulla base dei documenti nazionali ed europei di riferimento e si propone come "progetto di scuola" che ponga al centro il percorso educativo dell'allievo nei suoi segmenti (scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado) inteso come processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo d'apprendimento, per cui le scelte didattiche seguono lo stesso "filo conduttore" metodologico sulle discipline lungo i vari cicli scolastici, valorizzando gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse e promuovendo una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della secondaria.

#### **Allegato:**

CURRICOLO VERTICALE II I.C. ADRANO.pdf

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Traguardi di competenza

### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

#### **COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA**

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

#### **COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA**

Riconoscere il valore del patrimonio culturale e ambientale come bene comune e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

#### **COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA**

Avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

- CITTADINANZA DIGITALE

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento





## **A scuola di ...sicurezza salute e benessere**

- Comprendere il concetto di salute, sicurezza e benessere
- Comprendere la differenza tra cura e prevenzione delle malattie
- Conoscere i comportamenti individuali e collettivi che tutelano la nostra salute (uso della mascherina, sanificazione di locali e suppellettili, uso di igienizzante per le mani)
- Individuare le regole che permettono il benessere comune, spiegarne la funzione e rispettarle
- Mettere in atto comportamenti di autocontrollo e mirati al benessere psicofisico proprio e altrui
- Esprimere il proprio punto di vista, confrontandolo con i compagni.
- Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti
- Mettere in relazione l'esperienza quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità di vita con le regole per un benessere psicofisico

Significato dei concetti di salute, diritto, dovere, responsabilità, identità, libertà

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ **A scuola di ...sicurezza salute e benessere**

- Riflettere sui comportamenti propri e altrui: avere consapevolezza dei valori interculturali e dei propri pregiudizi;
- Relazionarsi in modo effettivamente corretto con gli altri, compagni e docenti, rispettando ruoli e regole in qualsiasi contesto;
- Individuare le regole che permettono il benessere comune, spiegarne la funzione e rispettarle;
- Conoscere i comportamenti individuali e collettivi che tutelano la nostra salute (uso della mascherina, sanificazione di locali e suppellettili, uso di igienizzante per le mani);
- Promuovere il riconoscimento reciproco nel rispetto dell'identità di ciascuno.
- Discutere rispettando i diversi punti di vista;
- Promuovere atteggiamenti di rispetto di regole, di ruoli e comportamenti nella partecipazione attiva alla vita comunitaria;
- Sperimentare operativamente a scuola il senso di appartenenza ad un territorio e ad una comunità.
- Gestire rapporti interpersonali basati sulla cooperazione, lo scambio, l'accettazione dell'altro, le regole di convivenza civile e sociale.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III







	33 ore	Più di 33 ore
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

#### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ A scuola di ...sicurezza salute e benessere

La salute è il bene più prezioso per l'individuo: determina infatti lo sviluppo dell'uomo in tutte le sue fasi, dal benessere psico-fisico all'accesso ai percorsi di istruzione e formazione professionale. Le persone in buona salute sono, infatti, in grado di imparare, lavorare e sostenere se stessi e le loro famiglie.

### Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il modello di Curricolo Verticale permette di curare la continuità tra i tre ordini scolastici, per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola nell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012. La verticalità curricolare traduce così operativamente il bisogno di dare continuità all'insegnamento, pur rispettandone le scansioni e realizza un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento attraverso il fare e l'interazione con i compagni. Il curricolo si articola attraverso campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso discipline, raggruppate in Aree, nella scuola del primo ciclo ed è organizzato all'interno di aree di apprendimento generali detti nuclei tematici. Il curricolo descrive i risultati di apprendimento declinandoli in competenze, abilità e conoscenze facendo riferimento alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 aprile 2008 – Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli: "Conoscenze": indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche; "Abilità" indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti); "Competenze" indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia. Per ogni ambito disciplinare sono individuati gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo tale da rendere più fluido il



passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria ed a quella secondaria, garantendo così di poter lavorare su una base condivisa rispettando i criteri di progressività e di continuità per una reale praticabilità del curricolo verticale. La scuola finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo, oggetto di certificazione.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali è la realizzazione stessa del Curricolo verticale. Le conoscenze, le abilità e le competenze specifiche delle discipline di insegnamento si inseriscono, infatti, nella piena attuazione della consapevolezza civica e sociale di ogni azione educativo-didattica. Solo in questi termini si può parlare di progetto formativo.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave: - competenza alfabetica funzionale - competenza multilinguistica - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria - competenza digitale - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - competenza in materia di cittadinanza - competenza imprenditoriale - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

## **Dettaglio Curricolo plesso: VIA VITT.EMANUELE**

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### **Curricolo di scuola**

Il curricolo di scuola dell'Infanzia si struttura su campi d'esperienza: - Il sè e l'altro -Il corpo e il movimento -I discorsi e le parole -Immagini, suoni, colori -la conoscenza del mondo Ogni campo d'esperienza in relazione alle otto competenze chiave europee si articola in competenze



specifiche, abilità e conoscenze.

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

Il modello di Curricolo Verticale che i docenti hanno elaborato cura la continuità tra i tre ordini scolastici, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione/2012. La verticalità curricolare traduce così operativamente il bisogno di dare continuità all'insegnamento, pur rispettandone le scansioni e realizza un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento attraverso il fare e l'interazione con i compagni. Il curricolo si articola attraverso campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso discipline, raggruppate in Aree, nella scuola del primo ciclo ed è organizzato all'interno di aree di apprendimento generali detti nuclei tematici. Il curricolo descrive i risultati di apprendimento declinandoli in competenze, abilità e conoscenze facendo riferimento alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 aprile 2008 – Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli : • "Conoscenze": indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche; • "Abilità" indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare knowhow per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti); • "Competenze" indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**



La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali è la realizzazione stessa del Curricolo verticale. Le conoscenze, le abilità e le competenze specifiche delle discipline di insegnamento si inseriscono, infatti, nella piena attuazione della consapevolezza civica e sociale di ogni azione educativo-didattica. Solo in questi termini si può parlare di progetto formativo.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il quadro di riferimento è quello delle seguenti specifiche competenze chiave: • competenza alfabetica funzionale • competenza multilinguistica • competenza digitale • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • competenza in materia di cittadinanza • competenza imprenditoriale • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

## **Dettaglio Curricolo plesso: STAZIONE**

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### **Curricolo di scuola**

Il curricolo si configura come un iter che permette di: accompagnare il percorso educativo dell'allievo nei suoi segmenti (scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado); definire un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi da raggiungere in termini di risultati attesi; tradurre in azioni efficaci le scelte didattiche seguendo lo stesso "filo conduttore" metodologico sulle discipline lungo i vari cicli scolastici; valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse; assumere una funzione orientativa in ciascun ciclo.



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il modello di Curricolo Verticale che i docenti hanno elaborato cura la continuità tra i tre ordini scolastici, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012. La verticalità curricolare traduce così operativamente il bisogno di dare continuità all'insegnamento, pur rispettandone le scansioni e realizza un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento attraverso il fare e l'interazione con i compagni. Il curricolo si articola attraverso campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso discipline, raggruppate in Aree, nella scuola del primo ciclo ed è organizzato all'interno di aree di apprendimento generali detti nuclei tematici. Il curricolo descrive i risultati di apprendimento declinandoli in competenze, abilità e conoscenze facendo riferimento alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 aprile 2008 – Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli : • “Conoscenze”: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche; • “Abilità” indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare knowhow per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti); • “Competenze” indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali è la realizzazione stessa



del Curricolo verticale. Le conoscenze, le abilità e le competenze specifiche delle discipline di insegnamento si inseriscono, infatti, nella piena attuazione della consapevolezza civica e sociale di ogni azione educativo-didattica. Solo in questi termini si può parlare di progetto formativo.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il quadro di riferimento è quello delle seguenti specifiche competenze chiave: • competenza alfabetica funzionale • competenza multilinguistica • competenza digitale • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • competenza in materia di cittadinanza • competenza imprenditoriale • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

L'utilizzo della quota di autonomia è rispondente al potenziamento dell'offerta didattica e formativa, determinata da molteplici fattori ad esso funzionali: - Organizzazione in spazi orari -Ampliamento della disponibilità oraria per attività scolastiche ed extrascolastiche del primo ciclo

## **Dettaglio Curricolo plesso: SMS GIOVANNI VERGA - ADRANO**

---

### **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

### **Curricolo di scuola**

Il curricolo si propone come "progetto di scuola" in grado di: accompagnare il percorso educativo dell'allievo nei suoi segmenti (scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria



di primo grado); definire un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi da raggiungere in termini di risultati attesi; tradurre in azioni efficaci le scelte didattiche seguendo lo stesso "filo conduttore" metodologico sulle discipline lungo i vari cicli scolastici valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse; assumere una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della secondaria.

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il modello di Curricolo Verticale che i docenti hanno elaborato cura la continuità tra i tre ordini scolastici, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione/2012. La verticalità curricolare traduce così operativamente il bisogno di dare continuità all'insegnamento, pur rispettandone le scansioni e realizza un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento attraverso il fare e l'interazione con i compagni Il curricolo si articola attraverso campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso discipline, raggruppate in Aree, nella scuola del primo ciclo ed è organizzato all'interno di aree di apprendimento generali detti nuclei tematici. Il curricolo descrive i risultati di apprendimento declinandoli in competenze, abilità e conoscenze facendo riferimento alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 aprile 2008 – Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli : • "Conoscenze": indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche; • "Abilità" indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare knowhow per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti); • "Competenze" indicano la





comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali è la realizzazione stessa del Curricolo verticale. Le conoscenze, le abilità e le competenze specifiche delle discipline di insegnamento si inseriscono, infatti, nella piena attuazione della consapevolezza civica e sociale di ogni azione educativo-didattica. Solo in questi termini si può parlare di progetto formativo.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il quadro di riferimento è quello delle seguenti specifiche competenze chiave: • competenza alfabetica funzionale • competenza multilinguistica • competenza digitale • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • competenza in materia di cittadinanza • competenza imprenditoriale • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

L'utilizzo della quota di autonomia è rispondente al potenziamento dell'offerta didattica e formativa, determinata dalla disponibilità di discipline di potenziamento alla scuola secondaria di primo grado.

### **Approfondimento**

Il curricolo di Cittadinanza e Costituzione pone in continuità formativa i due ordini di scuola e indica i descrittori delle competenze chiave individuate dall'Unione Europea, suddivise nei quattro ambiti:

- dignità della persona (riconoscere i propri punti di forza, accettare i propri limiti e attivarsi per superarli);



- identità e appartenenza (riconoscere e rispettare le regole comportamentali di convivenza scolastica);
- alterità e relazione (esporre in modo pertinente e comprensibile il proprio pensiero);
- partecipazione e azione (partecipare a momenti educativi formali e informali).

Costituisce lo sfondo pedagogico nel quale si integrano trasversalmente tutte le discipline.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. "CAN. VINCENZO BASCETTA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: LE STEM...CHE PASSIONE

"LE STEM" come palestra per le professioni di domani"

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM, nella scuola rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Parola chiave sarà l'apprendimento attivo.

Le aule Stem della nostra scuola, allestite grazie ai finanziamenti del PNNR in un setting flessibile e accogliente, con arredi modulari per poter riconfigurare l'ambiente in base all'attività svolta e dotate di attrezzature per la robotica, di kit didattici, monitor touch, tavoli interattivi, stampanti 3D, realtà aumentata con Zspace, si configurano come uno spazio flessibile nel quale mettere in atto proposte laboratoriali attraverso le quali, prendendo avvio dall'esperienza concreta, i ragazzi avranno la possibilità di approfondire la conoscenza degli strumenti di robotica educativa applicati alle discipline STEM, sviluppare e potenziare il pensiero computazionale, mediante la sperimentazione, la discussione, il confronto e il riconoscimento del ruolo positivo dell'errore.

L'introduzione delle materie STEM fin dall'infanzia serve a stimolare e aumentare la curiosità scientifica. Attraverso semplici esperimenti e adottando una metodologia partecipativa tutti i bambini e le bambine parteciperanno attivamente all'apprendimento.

Ogni nuova scoperta sarà per loro fonte di meraviglia, curiosità, piacere, passione.



L'esplorazione per i più piccoli deve coinvolgere diversi canali sensoriali permettere la scoperta graduale mediante la costruzione e la ricostruzione; sarà opportuno utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo, promuovendo la creatività e la curiosità, favorendo la didattica inclusiva e sviluppando l'autonomia degli alunni e delle alunne durante le attività proposte.

Un altro obiettivo da non mancare sarà quello di superare il gender gap che, attualmente, vede un'esigua presenza femminile nell'area tecnico scientifica: è necessario insistere sul coinvolgimento delle bambine, partendo proprio dalla tenera età, per poi proseguire con attività appropriate negli anni scolastici successivi: best practice, inclusione, condivisione, autostima... una sfida per una società più equa.

Il divario di genere deve essere colmato tra i banchi.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione



con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Adozione di metodologie didattiche innovative mediante una didattica attiva che pone ogni studente in una situazione reale al fine di apprendere operare cogliere i cambiamenti correggere i propri errori e supportare le proprie argomentazioni.

- Coinvolgere e motivare gli studenti;
- ottenere e mantenere la loro attenzione;
- creare esperienze didattiche efficaci e coinvolgenti.

L'esplorazione deve coinvolgere diversi canali sensoriali, permettere la scoperta graduale mediante la costruzione e la ricostruzione, utilizzando la tecnologia in modo critico e creativo, promuovendo la curiosità, favorendo una didattica inclusiva e sviluppando l'autonomia degli alunni e delle alunne durante le attività proposte.

## ○ Azione n° 2: LE STEM...CHE PASSIONE



"LE STEM" come palestra per le professioni di domani"

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM, nella scuola rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Parola chiave sarà l'apprendimento attivo.

Le aule Stem della nostra scuola, allestite grazie ai finanziamenti del PNNR in un setting flessibile e accogliente, con arredi modulari per poter riconfigurare l'ambiente in base all'attività svolta e dotate di attrezzature per la robotica, di kit didattici, monitor touch, tavoli interattivi, stampanti 3D, realtà aumentata con Zspace, si configurano come uno spazio flessibile nel quale mettere in atto proposte laboratoriali attraverso le quali, prendendo avvio dall'esperienza concreta, i ragazzi avranno la possibilità di approfondire la conoscenza degli strumenti di robotica educativa applicati alle discipline STEM, sviluppare e potenziare il pensiero computazionale, mediante la sperimentazione, la discussione, il confronto e il riconoscimento del ruolo positivo dell'errore.

L'introduzione delle materie STEM fin dall'infanzia serve a stimolare e aumentare la curiosità scientifica. Attraverso semplici esperimenti e adottando una metodologia partecipativa tutti i bambini e le bambine parteciperanno attivamente all'apprendimento.

Ogni nuova scoperta sarà per loro fonte di meraviglia, curiosità, piacere, passione.

Anche in quest'ordine di scuola sarà opportuno utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo, promuovendo la curiosità, favorendo la didattica inclusiva e sviluppando l'autonomia degli alunni e delle alunne durante le attività proposte.

Un altro obiettivo da non mancare sarà quello di superare il gender gap che, attualmente, vede un'esigua presenza femminile nell'area tecnico scientifica: è necessario insistere sul coinvolgimento delle bambine, partendo proprio dalla tenera età, per poi proseguire con attività appropriate negli anni scolastici successivi: best practice, inclusione, condivisione, autostima... una sfida per una società più equa.

Il divario di genere deve essere colmato tra i banchi.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Le attività STEM si collocano in una visione di matrice costruttivista, mettono in gioco contemporaneamente capacità intellettive e riflessive, manuali e creative stimolano al confronto con gli altri e sviluppano lo spirito critico:

**SCIENCE** : sviluppare atteggiamenti di curiosità per cercare spiegazioni su quello che succede intorno a noi;

**TECHNOLOGY** : attività laboratoriale per affrontare situazioni e fenomeni concreti in modo attivo;

**ENGINEERING**: l'ingegneria utilizzata per analizzare i problemi tecnici e cercare il modo per risolverli;



MATHEMATICS: sviluppare e applicare il pensiero e l'intuizione matematica per risolvere problemi nelle situazioni quotidiane.

L'approccio alle discipline STEM ha infatti le sue basi in metodologie didattiche innovative:

- Tinkering
- Coding
- Pensiero computazionale
- Laboratorialità e learning by doing
- Problem Solving e metodo induttivo

Una didattica attiva che offre a ogni studente e a ogni studentessa l'opportunità di confrontarsi con compiti di realtà, al fine di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori e supportare le proprie argomentazioni.

### ○ **Azione n° 3: LE STEM...CHE PASSIONE**

"LE STEM" come palestra per le professioni di domani"

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM, nella scuola rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e





per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Parola chiave sarà l'apprendimento attivo.

Le aule Stem della nostra scuola, allestite grazie ai finanziamenti del PNNR in un setting flessibile e accogliente, con arredi modulari per poter riconfigurare l'ambiente in base all'attività svolta e dotate di attrezzature per la robotica, di kit didattici, monitor touch, tavoli interattivi, stampanti 3D, realtà aumentata con Zspace, si configurano come uno spazio flessibile nel quale mettere in atto proposte laboratoriali attraverso le quali, prendendo avvio dall'esperienza concreta, i ragazzi avranno la possibilità di approfondire la conoscenza degli strumenti di robotica educativa applicati alle discipline STEM, sviluppare e potenziare il pensiero computazionale, mediante la sperimentazione, la discussione, il confronto e il riconoscimento del ruolo positivo dell'errore.

L'introduzione delle materie STEM fin dall'infanzia serve a stimolare e aumentare la curiosità scientifica. Attraverso semplici esperimenti e adottando una metodologia partecipativa tutti i ragazzi e le ragazze parteciperanno attivamente all'apprendimento.

Ogni nuova scoperta sarà per loro fonte di meraviglia, curiosità, piacere, passione.

Anche in quest'ordine di scuola sarà opportuno utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo, promuovendo la curiosità, favorendo la didattica inclusiva e sviluppando l'autonomia. Sarà inoltre utile incoraggiare le alunne e gli alunni a guardare a un utilizzo della tecnologia anche in funzione di un orientamento verso il loro futuro scolastico e lavorativo.

Un altro obiettivo da non mancare sarà quello di superare il gender gap che, attualmente, vede un'esigua presenza femminile nell'area tecnico scientifica: è necessario insistere sul coinvolgimento delle bambine, partendo proprio dalla tenera età, per poi proseguire con attività appropriate negli anni scolastici successivi: best practice, inclusione, condivisione, autostima... una sfida per una società più equa.

Il divario di genere deve essere colmato tra i banchi.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Le attività STEM si collocano in una visione di matrice costruttivista, mettono in gioco contemporaneamente capacità intellettive e riflessive, manuali e creative stimolano al confronto con gli altri e sviluppano lo spirito critico:

**SCIENCE** : sviluppare atteggiamenti di curiosità per cercare spiegazioni su quello che succede intorno a noi;

**TECHNOLOGY** : attività laboratoriale per affrontare situazioni e fenomeni concreti in modo attivo;

**ENGINEERING**: l'ingegneria utilizzata per analizzare i problemi tecnici e cercare il modo per risolverli;

**MATHEMATICS**: sviluppare e applicare il pensiero e l'intuizione matematica per risolvere problemi nelle situazioni quotidiane.

L'approccio alle discipline STEM ha infatti le sue basi in metodologie didattiche innovative:



- Tinkering
- Coding
- Pensiero computazionale
- Laboratorialità e learning by doing
- Problem Solving e metodo induttivo

Una didattica attiva che offre a ogni studente e a ogni studentessa l'opportunità di confrontarsi con compiti di realtà, al fine di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori e supportare le proprie argomentazioni.



## Moduli di orientamento formativo

### Dettaglio plesso: SMS GIOVANNI VERGA - ADRANO

---

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Modulo n° 1: OrientiAmoci**

L'obiettivo del progetto orientamento è quello di aiutare l'alunno a prendere coscienza delle proprie capacità e delle proprie attitudini e di fornirgli le necessarie informazioni sulle opportunità formative e professionali del territorio affinché possa compiere una scelta consapevole del proprio percorso di studi al termine della scuola secondaria di primo grado: conoscersi, conoscere, scegliere

L'attività di orientamento sarà attuata nell'arco del triennio attraverso:

- attività in classe mediante schede operative suddivise anno per anno
- lavori di gruppo
- Discussioni guidate
- uscite sul territorio
- esperienze laboratoriali
- Momenti di confronto con i docenti delle scuole superiori

Nelle classi di prima media si prevede una prima fase di accoglienza, l'alunno, dovrà



familiarizzare con un nuovo ambiente scolastico e con le sue regole, e deve stabilire nuove relazioni. Successivamente si propone un percorso volto alla conoscenza di sé e del proprio metodo di studio

## Allegato:

PROGETTO ORIENTAMENTO FORMATIVO 2023-24.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## ○ **Modulo n° 2: OrientiAmoci**

L'obiettivo del progetto orientamento è quello di aiutare alunni e alunne a prendere coscienza delle proprie capacità e delle proprie attitudini e di fornire loro le necessarie informazioni sulle opportunità formative e professionali del territorio affinché possano compiere una scelta consapevole del proprio percorso di studi. Al termine della scuola secondaria di primo grado: conoscersi, conoscere, scegliere

L'attività di orientamento sarà attuata nell'arco del triennio attraverso:

- attività in classe mediante schede operative suddivise anno per anno
- lavori di gruppo
- Discussioni guidate
- uscite sul territorio
- esperienze laboratoriali
- momenti di confronto con i docenti delle scuole secondarie di secondo grado

Nel secondo anno della secondaria, alunni e alunne saranno guidati a prendere consapevolezza delle proprie capacità e attitudini, attraverso l'analisi dei propri interessi e la scoperta dei valori ad essi sottesi.

Verranno poi introdotti a una prima conoscenza del mondo del lavoro e dei titoli di studio necessari per lo svolgimento delle diverse professioni.



## Allegato:

PROGETTO ORIENTAMENTO FORMATIVO 2023-24.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ Modulo n° 3: OrientiAmoci

L'obiettivo del progetto orientamento è quello di aiutare alunni e alunne a prendere coscienza delle proprie capacità e delle proprie attitudini e di fornire loro le necessarie informazioni sulle opportunità formative e professionali del territorio affinché possano compiere una scelta consapevole del proprio percorso di studi. Al termine della scuola secondaria di primo grado: conoscersi, conoscere, scegliere

L'attività di orientamento sarà attuata nell'arco del triennio attraverso:

- attività in classe mediante schede operative suddivise anno per anno
- lavori di gruppo
- Discussioni guidate
- uscite sul territorio
- esperienze laboratoriali
- momenti di confronto con i docenti delle scuole secondarie di secondo grado

Nelle classi di terzo anno, alunni e alunne completano il percorso di orientamento, approfondendo la conoscenza dell'offerta formativa attraverso incontri e attività proposte dalle scuole secondarie di secondo grado e dalle altre realtà formative presenti nel territorio cittadino e provinciale.

Avendo un quadro completo dei possibili percorsi di studio e degli sbocchi professionali ad essi connessi, l'alunno è in grado di operare in maniera consapevole la scelta più idonea per il proseguimento degli studi che meglio rispecchiano le proprie attitudini.





## Allegato:

PROGETTO ORIENTAMENTO FORMATIVO 2023-24.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● MATEMATICA IN GIOCO- Secondaria di primo grado

Il progetto ha l'obiettivo di avvicinare gli alunni alla matematica di base mediante un gioco /concorso è la partecipando a competizioni matematiche organizzate da enti formatori accreditati dal Miur. Il progetto intende avvicinare gli alunni alla cultura scientifica presentando la disciplina matematica in forma divertente e accattivante, utilizzando l'aspetto ludico e lo spirito competitivo per avvicinare i ragazzi che solitamente mostrano scarse motivazioni verso l'apprendimento di tale disciplina. Il progetto intende quindi, stimolare e valorizzare le eccellenze e, nel contempo, potenziare le competenze di base con attenzione ai singoli studenti fragili.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

#### Risultati attesi

Sviluppare capacità logico-matematiche Riconoscere i termini di un problema matematico in un contesto reale ed individuare strategie risolutive

Destinatari

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO LINGUA INGLESE "THE BIG CHALLENGE"- Secondaria di primo grado

---

Il progetto è finalizzato alla partecipazione ad un concorso on line. Con "The Big Challenge" gli studenti praticheranno l'Inglese divertendosi. Giocando nella Game zone, partecipando alla gara di marzo e alla cerimonia di assegnazione dei premi, avranno un'esperienza davvero positiva dell'apprendimento della lingua. La piattaforma propone un gioco con oltre 7000 domande per ogni livello, basate sul programma scolastico di Inglese. Si concentra su attività linguistiche definite dal QCER: comprensione dell'ascolto e della lettura, scrittura, conoscenza interculturale, nonché grammatica e vocabolario. L'applicazione "The Big Challenge PLAY" è uno strumento flessibile che permette di coinvolgere gli studenti "più a loro agio" attraverso la varietà di argomenti trattati nella applicazione e sostenere "gli studenti meno a loro agio" attraverso esercizi mirati e ripetizioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Il percorso si basa sul potenziamento delle conoscenze, basandosi su una metodologia che permetta agli studenti un apprendimento attivo, fondato sull'esperienza, sulla scoperta e perseguimento di interessi, elevando al massimo il loro grado di coinvolgimento.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Multimediale

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO LINGUA FRANCESE - PRIMARIA - "1,2,3 FRANCAIS!- Primaria

Il progetto intende favorire la conoscenza di culture "altre" e favorire in tal modo la convivenza tra popoli diversi in una società sempre più multiculturale come quella nella quale viviamo. L'orientamento della scuola e della società in direzione sempre più europeista ha condotto i docenti a proporre un progetto di insegnamento di una seconda lingua comunitaria in aggiunta all'altra lingua straniera (INGLESE) già inserita nella programmazione didattica curricolare. Il progetto è nato dalla consapevolezza di dover trasmettere una mentalità interculturale e di appartenenza all'Europa come unico Paese. La nostra scuola vuole inoltre fornire uno strumento valido per realizzare una reale continuità didattica tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di 1° grado, dove il bilinguismo è già attivo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## Risultati attesi

---

Migliorare la competenza comunicativa nella lingua straniera attraverso: • il riconoscimento di semplici frasi in lingua straniera • la riproduzione di semplici canzoni e/o filastrocche presentate in classe • l'interazione in lingua straniera attraverso le funzioni comunicative presentate in classe

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO ORIENTAMENTO: SPORTELLO D'ASCOLTO- Secondaria di primo grado

---

Nell'ambito del Progetto Orientamento – Sportello di ascolto, gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di 1° grado incontreranno la figura di uno specialista (psicologo) per far emergere, attraverso dei test, le loro attitudini e favorire una scelta consapevole della scuola superiore a cui iscriversi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento



## Risultati attesi

---

Favorire una scelta consapevole della scuola superiore a cui iscriversi

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO BULLISMO-CYBERBULLISMO - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA " Bullo e cyberbullismo? No grazie!"

---

Nel tempo è cresciuta la consapevolezza della necessità di adottare misure volte ad accrescere e consolidare l'uso consapevole della rete internet, l'educazione ai diritti e doveri legati all'utilizzo delle tecnologie informatiche. Tale esigenza si è concretizzata con la recente normativa LEGGE 29 maggio 2017, n. 71. Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo. Il presente progetto mira a creare un dialogo con i ragazzi e le ragazze, con i loro insegnanti e i loro genitori, anche attraverso il ricorso a strumenti differenziati, la creazione di momenti di riflessione dedicati alla tematica della sicurezza on line, per favorire l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica, per garantire un uso consapevole e corretto della rete attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere internet un luogo più sicuro.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

- Riduzione degli episodi di bullismo e cyberbullismo anche potenziali
- Studenti più motivati e incoraggiati, grazie all'aiuto di attività curriculari ed extracurriculari, a giocare un ruolo maggiore nel fermare, aiutare e raccontare quando assistono ad episodi di bullismo e cyberbullismo
- Consapevolezza della gravità del fenomeno del bullismo e cyberbullismo fra studenti, genitori e rappresentanti della comunità cui la scuola appartiene
- Sviluppo di capacità di collaborazione, autoaffermazione ed integrità; lavori in gruppo e empatia tra pari





Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna Aula generica

## Approfondimento

Per la scuola Primaria saranno avviate attività nelle classi quarte e quinte, finalizzate alla prevenzione di atteggiamenti di alcuni alunni nei confronti di altri più indifesi, per fragilità emotiva, affettiva, cognitiva, familiare, sociale.

Per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado il progetto prevede la realizzazione di percorsi di formazione dedicati alla fascia d'età secondaria di primo grado, da svilupparsi nel corso dell'intero anno scolastico.

### ● LATINO...PRIMI PASSI - Secondaria di primo grado

---

Si tratta di un corso di avviamento alla lingua latina per gli alunni delle classi terze che mostrano uno spiccato interesse per lo studio dell'Italiano e delle sue strutture morfosintattiche, la cui scelta, relativa alla scuola superiore, è indirizzata verso un percorso di tipo liceale. Le motivazioni che spingono a elaborare un progetto di avviamento allo studio della lingua latina sono di duplice natura: storica e linguistica. storica perché la conoscenza del mondo latino è fondamentale per capire la civiltà dell'Europa, e più in generale la cultura dell'Occidente, che proprio da esso si è sviluppata. di natura linguistica, perchè è nel latino che la lingua italiana



affonda le proprie radici, ed infatti ancora oggi la lingua letteraria e i linguaggi settoriali della scienza e della tecnica continuano ad attingere al latino. questo percorso conoscitivo consentirà ai ragazzi di affrontare e avvicinare due mondi: il contemporaneo e l'antico, che non sono affatto estranei l'uno all'altro, e permetterà loro di padroneggiare meglio la nostra lingua, arricchendo il lessico e potenziando la capacità di comunicazione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

Saper analizzare elementi logici di una frase. Acquisire la capacità di tradurre dal latino. Usare in modo consapevole la lingua latina.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica



## ● PROGETTO SCUOLA ATTIVA KIDS E SCUOLA ATTIVA JUNIOR- Primaria e Secondaria di primo grado

---

Il Progetto "Scuola Attiva" è l'iniziativa promossa da Sport e Salute, d'intesa con il Dipartimento per lo sport, e dal Ministero dell'Istruzione. Il progetto è rivolto a due filoni KIDS (Primaria) e JUNIOR (Secondaria). Parte dalla scuola primaria, con un'attenzione particolare all'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base e un primo orientamento allo sport per i bambini più grandi, e procede nella scuola secondaria di I grado, con il vero e proprio orientamento sportivo. Il progetto coinvolge tutte le classi di scuola primaria, dalla I alla V. Per l'anno scolastico 2022/2023 vi saranno le seguenti novità: filone incentrato sull'educazione alimentare, con la campagna informativa «AttiviAMOCi» e il relativo contest; podcast con esperti e nutrizionisti e le "Giornate del Benessere", uscite didattiche con attività fisica e passeggiate in ambiente naturale, organizzate dalle scuole che lo desiderano con il supporto del tutor. L'orientamento motorio-sportivo è dedicato ai due sport scelti da ogni scuola in fase di iscrizione. I tutor, infatti, sono appositamente formati dalle Federazioni Sportive partecipanti al progetto e dotati di proposte motorio-sportive. Scuola Attiva Junior riservata agli studenti delle scuole secondarie di I grado, ha come elementi chiave, intere settimane dedicate ai diversi sport abbinati alla scuola, in cui tecnici federali affiancano l'insegnante di Educazione fisica durante l'orario di lezione. Sarà avviata anche la campagna informativa AttiviAMOCi e un contest. Infine, al termine dell'anno scolastico 2022/23, ogni Scuola coinvolta potrà organizzare un evento conclusivo del progetto che si svolgerà all'interno dell'Istituto scolastico, con il coinvolgimento dei Tecnici federali che avranno svolto l'attività sportiva. Saranno previste piccole competizioni/esibizioni relativamente ai due sport proposti durante l'anno. Per la Primaria si propone atletica leggera e ciclismo, per la Secondaria danza e tennis.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria, grazie a una figura specializzata, il Tutor Sportivo Scolastico. Aumentare il tempo attivo dei bambini, con proposte innovative quali le Pause attive e le attività per il tempo libero. Promuovere l'educazione alimentare e i corretti stili di vita tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie. Favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità, migliorando l'aggregazione, l'inclusione e la socializzazione. Promuovere lo sviluppo motorio globale e un primo orientamento sportivo consapevole degli studenti. Promuovere l'outdoor education, con tutti i suoi benefici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Palestra

Campo di atletica

## ● APPRENDERE PER COSTRUIRE IL NOSTRO FUTURO - Primaria e Secondaria di primo grado

---

Piano Triennale per il contrasto alla dispersione scolastica e alle povertà educative” di cui all’Intesa Istituzionale tra la Regione Siciliana, il Ministero dell’Istruzione e l’Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia in attuazione della Legge Regionale n. 9/2020 ex art. 5, comma 26. Terza edizione Il progetto si pone come obiettivo da una parte ridurre la dispersione scolastica attraverso il recupero dei ritardi dell’apprendimento, dall’altra l’organizzazione di attività laboratoriali che vedano al centro l’esperienza relazionale dei soggetti. In altre parole, le forme di contrasto alle povertà educative diventano gli assi portanti che traghettano la scuola fuori dall’emergenza (non solo quella dovuta alla pandemia) e che riempiono di contenuti solidi la sua missione, formare cittadini responsabili e consapevoli per la società futura. Gli studenti saranno coinvolti in modo da sviluppare conoscenze, competenze e attitudini in grado di promuovere la partecipazione attiva degli stessi. Si mirerà principalmente alla dimensione esperienziale e lavoro su casi reali di diretta applicazione sul territorio, per poi stabilire un rapporto proficuo con Enti e Associazioni presenti sul territorio. Il lavoro su casi pratici sarà integrato con momenti di lavoro individuale, anche attraverso di supporti digitali e laboratoriali, oltre che di riflessione e discussione del gruppo. Gli alunni parteciperanno attivamente a tutte le fasi di lavoro con ruoli di fattiva ricerca, esplorazione e valorizzazione sia del territorio che del patrimonio artistico, paesaggistico e culturale. Le metodologie utilizzate per l’attuazione del progetto risultano interattive, creative, stimolanti. Cooperative learning (volto a sviluppare le capacità di reciprocità, sostegno e collaboratività), ricerca di materiale storico-artistico, lettura di racconti legati al territorio, disegni, fotografie, video; attraverso sperimentazioni tecnologiche. Risorse strumentali: aule, videoproiettore, wi-fi, computer, monitor interattivi, cancelleria, ipad, laboratorio di teatro. Ai fini del raggiungimento degli obiettivi attraverso le sopracitate metodologie, l’impatto di azione sul territorio sia sugli studenti che sulle famiglie coinvolte consisterà nella formazione di cittadini attivi consapevoli soprattutto delle caratteristiche del



proprio territorio come cittadini attivi, curatori del patrimonio naturale e sociale che li accoglie, nonché di cogliere le opportunità che la ricchezza culturale, storica e artistica possono creare.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Miglioramento delle competenze chiave degli studenti riguardo alle competenze di base.  
Potenziare le capacità di comprendere ed esprimere adeguatamente le informazioni □ Stimolare gli allievi ad "imparare ad imparare" □ Sollecitare la motivazione ad apprendere attraverso una



didattica laboratoriale ed interattiva □ Favorire l'apprendimento socializzato

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
------------	--------------

	Musica
--	--------

	Scienze
--	---------

Aule	Aula generica
------	---------------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

## ● PROGETTO PON: "LABORATORI GREEN, SOSTENIBILI E INNOVATIVI PER LE SCUOLE DEL PRIMO CICLO" - Primaria e Secondaria di primo grado

L'Istituto Comprensivo "Canonico Vincenzo Baschetta" si propone di implementare la progettazione scolastica e l'educazione civica sui temi della sostenibilità attraverso l'attuazione del PROGETTO PON: "LABORATORI GREEN, SOSTENIBILI E INNOVATIVI PER LE SCUOLE DEL PRIMO CICLO". L'avviso permette la realizzazione di orti didattici, la riqualificazione di giardini e cortili, l'allestimento di ambienti laboratoriali scolastici per la transizione ecologica, in particolare della filiera agro-alimentare e integrati con strumenti digitali anche per l'approfondimento di energie rinnovabili ed efficientamento energetico. L'azione è volta a favorire nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

L'obiettivo principale quindi è quello di far recuperare ai ragazzi il contatto con la natura per poter maturare in essi il rispetto e la cura per l'ambiente e quello che essa può offrire. Questa attività inoltre permette di responsabilizzare gli studenti creando uno spirito di collaborazione e di squadra per la buona riuscita del progetto stesso.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno





Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

## Approfondimento

### 1. Descrizione degli interventi

Gli interventi previsti saranno effettuati in entrambi i plessi dell'Istituto:

**Plesso di via Roma.** Nel plesso centrale le opere previste sono le seguenti:

- collocazione di n. 16 vasconi per orto urbano delle dimensioni 115x58x28h cm, compresa l'installazione di adeguato impianto di irrigazione. I vasconi saranno collocati lungo il percorso esterno al piano primo ed ognuno di essi verrà assegnato ad una classe che si occuperà della sua gestione. Tutte le classi verranno quindi dotate di miniserre dove verranno fatti germinare i semi e di serre idroponiche da banco dove le piantine verranno fatte crescere prima di essere trapiantate nei vasconi;
- collocazione di n. 2 aiuole rialzate delle dimensioni di 150x100 cm nella zona d'angolo del percorso esterno, dove saranno poste a dimora una pianta di carrubo, una di kiwi
- fornitura ed installazione n. 6 pannelli per pareti verticali a 12 tasche ciascuno, 3 colonne in feltro delle dimensioni 90x100 cm, con irrigazione a goccia terriccio necessario e sufficiente al riempimento delle tasche e n. 72 piantine aromatiche
- fornitura di attrezzature per la coltivazione

**Plesso "Stazione"** . Nel plesso Stazione le opere previste sono le seguenti:

- Anche qui tutte le classi della scuola primaria verranno dotate di miniserre dove verranno fatti germinare i semi e di serre idroponiche da banco dove le piantine verranno fatte crescere;
- Fornitura di n. 3 serre idroponiche a torre che consentono di coltivare facilmente verdure a foglia verde, erbe aromatiche e altre colture all'interno di ambienti chiusi durante tutto il



corso dell'anno. Le serre verranno collocate, una per piano, nei corridoi dove potranno ricevere le cure di tutti gli alunni.

## ● LEGNO E NATURA - Secondaria di primo grado

Conoscere il legno e la sua lavorazione. Conoscere il riciclo del legno dismesso. Utilizzo di semplici strumenti per lavorare il legno. Rispetto delle regole e spirito di collaborazione. Gli alunni impareranno a seguire un progetto dallo sviluppo dell'idea iniziale alla realizzazione dell'opera finita. Sensibilizzare e avvicinare gli alunni alle tematiche ambientali

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di recupero trasversale valorizzare le attitudini personali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Meccanico



Aule

Aula generica

## ● DAI VITA AI TUOI PENSIERI - Primaria e Secondaria di primo grado

---

Il progetto nasce dall'esigenza di sviluppare una motivazione positiva verso la scrittura e aumentare il desiderio e il piacere di scrivere. Nasce dal bisogno di affrontare i temi della diversità, inclusione, educazione civica, della gestione delle emozioni, del bullismo e cyberbullismo, educazione all'ambiente, allo sport e all'alimentazione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Valorizzare le attitudini personali migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di recupero



consolidamento e potenziamento disciplinare

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● APRI LE PORTE DELLA FANTASIA - LEGGI UN LIBRO - Infanzia

---

Il progetto nasce dall'idea di offrire ai bambini l'opportunità di scoprire attraverso la lettura il libro come oggetto misterioso che diverte e fa delle magie diverse da quelle dei giocattoli .Il bambino scopre che aprire un libro vuol dire aprire una finestra su altri mondi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Creare momenti di condivisione della storia sia in relazione all'ascolto che all'elaborazione  
Arricchire le conoscenze linguistiche del bambino

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● UNA SCOPERTA IN MOVIMENTO - Infanzia

---

Coinvolgere i bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia verso la creazione di nuovi spazi dove muoversi e scoprire con il proprio corpo nuovi percorsi motori. In particolare si vorrà favorire e potenziare in ogni bambino la conoscenza dello schema corporeo, delle categorie spazio temporali, i principi basilari dell'ordine e della misura. L'attività ludica in tutte le sue forme, in particolare i giochi di movimento, costituiscono per i bambini, la base su cui costruire il loro sviluppo cognitivo, una sana crescita mentale e fisica, un valido sostegno per il loro processo di apprendimento



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Migliorare la percezione e la conoscenza dello schema corporeo accrescere la fiducia nelle proprie capacità

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Aula generica



## ● SCUOLA.....IO,TU,NOI - Primaria

---

Il progetto di recupero potenziamento nasce da una tonda osservazione di ciascun docente già a partire dai primi mesi dell'anno l'individuazione dei bisogni formativi dei discenti potrà consentire di predisporre degli interventi individualizzati e progetti specifici in maniera tale facilitare gli apprendimenti al fine di superare le difficoltà e promuovere il successo formativo di ciascuno

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



### Risultati attesi

---

Colmare le lacune evidenziate e migliorare il processo di apprendimento Sviluppare le capacità di ascoltare comprendere e comunicare Acquisire un metodo di studio chiaro ed efficace

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

## ● PINOCCHIO (SVILUPPO DELLE ABILITÀ MANUALI) - Secondaria di primo grado

---

Educare all'ascolto imparare a conoscersi ed emozionarsi . Imparare a fare Comprendere e saper gestire il rapporto tra situazione ed emozione comprendere l'importanza di valori come la gentilezza e l'accoglienza Attivare la cooperazione e il lavoro di gruppo progettando assieme

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo





tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Potenziare le capacità di comprendere ed esprimere adeguatamente le informazioni □ Stimolare gli allievi ad "imparare ad imparare"

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Aula generica



### ● FA...VOLIAMO - Primaria

---

Il progetto ha lo scopo di promuovere l'inclusione di tutti gli alunni favorendo il successo formativo di ciascuno, considerando l'eterogeneità dei loro bisogni e delle loro attitudini. Si darà agli alunni l'opportunità di acquisire e padroneggiare nuove competenze attraverso il divertimento valorizzando allo stesso tempo le differenze

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Risultati attesi

---

Promuovere il lavoro di gruppo attraverso la didattica laboratoriale. migliorare la comunicazione aumentare l'autostima stimolare la fantasia

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

## ● EDUCHIAMO ALLA LEGALITA' - Primaria e Secondaria di primo grado

---

Il progetto focalizza la sua attenzione sull'educazione alla legalità, per crescere e diventare cittadini si ha bisogno di punti di riferimento e di certezze, occorre coniugare rigore, apertura verso l'altro, educazione, tolleranza, serietà negli studi e creatività. Educare alla libertà significa far comprendere agli studenti che sono titolari di diritti ma anche di doveri. Le relazioni con i pari fra i preadolescenti sono centrali per la crescita e lo sviluppo dei singoli, sicuramente la scuola è l'agenzia educativa di riferimento per favorirle. L'educazione alla legalità ha per oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori civili, l'esercizio dei diritti di cittadinanza. Da qui la necessità di far conoscere alcuni articoli della nostra Carta Costituzionale, documento fondamentale della nostra democrazia e quadro di riferimento dei nostri valori, come la libertà, la pace, il rispetto della dignità umana, della vita, delle differenze, ma anche di



concetti come: Amore, fedeltà, gratitudine, onestà, perdono, tolleranza, solidarietà, non violenza e rispetto dell'ambiente. Diventare cittadini significa esercitare attivamente i diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui si fa parte ad ogni livello: familiare, scolastico, regionale, nazionale, europeo, mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



### Risultati attesi

---

OBIETTIVI GENERALI (SCUOLA PRIMARIA) - Socializzazione mediante l'acquisizione di comportamenti personali, sociali e civili corretti; - Consapevolezza di essere destinatari di diritti e doveri; - Prevenire il disagio, la devianza; - Capacità per l'alunno di individuare, contestualizzare ed esporre problemi; - Acquisizione di fiducia e stima nel corpo docente e nelle Istituzioni; - Accettazione di regole, ruoli e funzioni; - Inserimento attivo e consapevole nella società civile e nell'ambiente naturale. - Concezione della libertà come risultato di accettazione ed esercizio delle regole dei doveri. - Interiorizzazione del significato di legalità. OBIETTIVI GENERALI (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO) • Educare alla legalità e alla cittadinanza attiva, offrendo ai minori opportunità concrete di cambiamento, attraverso la conoscenza del territorio in cui vivono e delle sue dinamiche sociali, culturali ed economiche, stimolandoli ad essere agenti di cambiamento e diffusione di legalità e coscienza civile. • Conoscere e comprendere strategie per gestire le difficoltà. • Maturare comportamenti consapevoli e responsabili • Conquistare il concetto di "libertà" come frutto di un sistema di regole e di norme collettive che consentono l'esercizio della responsabilità ed il rispetto reciproco • Responsabilizzare i ragazzi nelle relazioni tra pari.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

---



## FISICAMENTE IN CLASSE - Primaria e Secondaria di primo grado

---

Scopo l'obiettivo del progetto è quello di soddisfare la curiosità dei giovani rispondendo a quesiti di vita comune attraverso la fisica, proponendo semplici esperimenti con attività di gruppo, invogliando l'uditorio a porsi sempre nuove domande, in modo da accrescere l'impegno e l'entusiasmo da parte delle alunne e degli alunni per affinare sempre più tali conoscenze il progetto vede coinvolti 4 dottoranti dell'Università di Catania. del progetto è la divulgazione scientifica

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Risultati attesi

---

Sperimentare la fisica in maniera semplice Apprendere tramite attività di gruppo Capacità di analizzare e schematizzare situazioni reali e di affrontare problemi concreti anche al di fuori dello stretto ambito disciplinare

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Aule	Aula generica

## ● SULLE ORME DI BARBIANA -Progetto sperimentale per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica - Secondaria di primo grado

---

L'obiettivo del progetto è quello di fare in modo che le alunne e gli alunni anagraficamente più grandi - spesso fonte di disturbo in classe per la scarsa motivazione alle attività proposte - possano seguire un percorso fondato in gran parte sulla didattica laboratoriale più coerente con le loro necessità e le loro attitudini mediante un'offerta formativa fortemente personalizzata, con un percorso più coerente con le loro necessità e le loro attitudini. Inoltre, attraverso tale offerta formativa personalizzata e motivante, si potenzieranno le competenze di base spesso carenti, perché tali alunni possano concludere il percorso della scuola secondaria



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

- Aumentare l'autostima il senso di autoefficacia la motivazione alla frequenza scolastica e allo studio - Sostenere il protagonismo la curiosità e gli interessi personali degli alunni a rischio dispersione - Trasmettere e costruire conoscenze e competenze pratiche, operative e cognitive attraverso il "fare" - Aumento della della motivazione allo studio e alla frequenza scolastica, della





percezione positiva della scuola e del benessere vissuto nel contesto scolastico

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Aula generica
------	---------------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

## ● SALUTE E BENESSERE - Primaria e Secondaria di primo grado

L'obiettivo è quello di promuovere l'educazione a corretti stili di vita ,di alimentazione e di relazione , sollecitando nei giovani, tramite opportune iniziative e interventi specifici di esperti nel settore, comportamenti atti a garantire il loro benessere psichico e fisico, a prevenire episodi a rischio e situazioni di disagio personale e socio-relazionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

L'obiettivo è quello di promuovere l'educazione a corretti stili di vita ,di alimentazione e di relazione , sollecitando nei giovani, tramite opportune iniziative e interventi specifici di esperti nel settore, comportamenti atti a garantire il loro benessere psichico e fisico, a prevenire episodi a rischio e situazioni di disagio personale e socio-relazionale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

- **PNRR "APPRENDERE ..INCLUDENDO" LABORATORI DIDATTICO-CREATIVI: attività sportive, laboratori di inglese, arte, musica, lavorazione del legno**
- 

Il progetto mira a ridurre la dispersione scolastica, attraverso il recupero dei ritardi dell'apprendimento e ad organizzare attività laboratoriali che vedano al centro l'esperienza relazionale dei soggetti. Il progetto prevede un percorso che vuole integrare, modificare, rielaborare e recuperare ogni forma di svantaggio scolastico e disparità culturale presente nella



nostra realtà. Saranno proposte entusiasmanti attività: per arricchire la capacità relazionale di ognuno, per acquisire abilità linguistiche interdipendenti e trasversali a ogni campo del sapere, per rielaborare nuove conoscenze e incrementare quelle possedute, anche attraverso, il mentoring individuale e interventi di coaching. Il progetto mira ad intervenire sulle cause che mettono a rischio il successo scolastico di alcuni alunni ed ha, dunque, lo scopo di offrire agli allievi meno motivati occasioni alternative per raggiungere obiettivi educativi, attraverso scelte didattiche stimolanti e diverse, vivendo più serenamente l'ambito scolastico. Le attività offerte avranno lo scopo di dare agli studenti la possibilità di "gustare" lo studio dell'italiano in percorsi cocurriculari, non codificati, non formali, ma ugualmente formativi ed educanti. In ambito logico-matematico si privilegerà una matematica viva, che interessa, coinvolge e mette in moto la logica, tenendo conto della centralità dello studente. Le attività laboratoriali, anche digitali, favoriranno un ambiente collaborativo e di crescita personale

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Il progetto mira ad intervenire sulle cause che mettono a rischio il successo scolastico di alcuni alunni ed ha, dunque, lo scopo di offrire agli allievi meno motivati occasioni alternative per raggiungere obiettivi educativi, attraverso scelte didattiche stimolanti e diverse, vivendo più serenamente l'ambito scolastico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
	Scienze
<b>Aule</b>	Aula generica
<b>Strutture sportive</b>	Palestra



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● PROGETTO: MISSIONE TERRA

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



##### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

- Acquisizione di comportamenti sociali e civici.
- Minimizzare gli impatti delle proprie azioni sulla natura.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA



## Informazioni

---

### Descrizione attività

Azione e impegno sono il fulcro di questa attività che coinvolge i ragazzi e le ragazze nel trovare idee e mettere in campo soluzioni per perseguire la transizione ecologica. La missione è migliorare la gestione delle risorse e fronteggiare la crisi climatica per proteggere il Pianeta e dare una prospettiva di futuro alle nuove generazioni.

Nella prima parte del laboratorio l'educatore, supportato da una presentazione interattiva ricca di contenuti scientifici, conduce la classe in un viaggio alla scoperta della limitatezza delle risorse e dei concetti di overshoot day, crisi climatica e transizione ecologica.

Nella seconda parte dell'incontro gli studenti, divisi in squadre, si sfidano in un grande gioco multimediale supportato da appositi strumenti tecnologici e app, durante il quale vengono stimolati ad affrontare tematiche complesse, a confrontarsi e a collaborare tra loro per trovare soluzioni nel gioco (e nella vita quotidiana).

Grazie alla correttezza delle risposte, ogni squadra ha la possibilità di ridurre il proprio impatto sugli ecosistemi e iniziare a costruire soluzioni migliorative per accompagnare il cambiamento.

Vince la sfida la squadra che, più delle altre, riesce a risparmiare e a gestire le risorse in modo consapevole e a mitigare la crisi climatica. Il laboratorio si conclude con un momento di confronto sull'esito dell'esperienza.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica



- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento  
dell'istituzione scolastica





## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività di formazione destinata ai docenti e al personale ATA sull'uso della segreteria digitale e sull'utilizzo del registro elettronico per agevolare il processo di dematerializzazione.

Risultati attesi: incremento degli strumenti didattici a disposizione dei docenti e del personale ATA in termini quantitativi e qualitativi orientato a favorire il miglioramento e la diversificazione dell'attività amministrativa/didattica; acquisizione di una maggiore e più consapevole competenza da parte del personale nell'uso degli strumenti informatici, finalizzata al miglioramento della dematerializzazione.

Titolo attività: Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si ritiene opportuno procedere all'implementazione e alla sicurezza della rete wireless per adeguare l'offerta educativa alle



Ambito 1. Strumenti

Attività

competenze digitali richieste attualmente ; -aumentare le disponibilità per docenti e studenti di fruire della rete e favorire le capacità di auto-sviluppo della comunità scolastica, favorendo la trasformazione del modello organizzativo-didattico; -avvicinare il setting didattico al linguaggio dei "nativi digitali", modificando gli ambienti di apprendimento e integrando le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione nella didattica quotidiana; -snellire le pratiche di segreteria grazie alla dematerializzazione; -definire, implementare e mettere in opera, per mezzo di apparati idonei, le procedure necessarie ad assolvere le Misure minime di sicurezza ICT e GDPR.

Risultati attesi:

migliorare le capacità di auto-sviluppo della comunità scolastica  
implementazione della dematerializzazione  
implementazione delle procedure di sicurezza e privacy

Titolo attività: Un animatore digitale in ogni scuola

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'animatore digitale, nell'ambito dell'istituzione scolastica o in raccordo con altre scuole, dovrà promuovere attività orientate ad implementare:

- scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD)
- sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa
- modelli di lavoro in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ecc.)
- creazione di reti e consorzi sul territorio, a livello nazionale e internazionale
- partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali
- documentazione e gallery del PNSD



Ambito 1. Strumenti

Attività

- realizzazione di programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità

Risultati attesi:

sviluppare le competenze digitali degli alunni e degli insegnanti attraverso la sperimentazione e la diffusione di metodologie multimediali e innovative.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Innovazione didattica  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Le tecnologie digitali intervengono a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva), ma si inseriscono anche verticalmente, in quanto parte dell'alfabetizzazione del nostro tempo, e fondamentali competenze per una cittadinanza piena, attiva e informata. L'utilizzo di nuove modalità di innovazione didattica: Coding, Giochi a quiz, Byod, classe virtuale, si pongono in linea di continuità con le direttive ministeriali e nel rispetto delle indicazioni del PNSD.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione sull'utilizzo

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

dei monitor interattivi

FORMAZIONE DEL PERSONALE

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica. Percorsi e singoli interventi di esperti mirati su legalità e web, potenziare la consapevolezza all'uso della rete. L'individuazione di un animatore digitale consente la realizzazione di una serie di attività come specificato nel Piano Triennale per favorire il processo di digitalizzazione dell'Istituto.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

VIA VITT.EMANUELE - CTAA8A201C

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'attività di valutazione nella Scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perchè è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità.

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione per la scuola dell'infanzia sarà effettuata con osservazioni sistematiche dei bambini durante le esperienze e le simulazioni. Riguarderanno il rispetto delle regole di convivenza sociale, l'aver cura di sé, degli altri, dei materiali e dell'ambiente, il saper vivere serenamente l'esperienza scolastica.

Si utilizzeranno Griglie di valutazione delle competenze (per i bambini di 5 anni) e griglie di gradimento e autovalutazione sulle esperienze fatte. I bambini verranno valutati secondo i quattro livelli di padronanza ministeriali.

### Criteri di valutazione delle capacità relazionali

- Possiede la conoscenza di sé.
- Ha costruito una buona immagine di sé.
- Esprime emozioni, sentimenti, bisogni.



- Interagisce con bambini e adulti.
- Gioca con gli altri.
- Conosce e rappresenta l'io corporeo.
- Dimostra interesse per le attività espressive- creative.
- Porta a termine un lavoro intrapreso.
- Ha sviluppato padronanza di uso della lingua italiana.

## **Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

I.C. "CAN. VINCENZO BASCETTA" - CTIC8A200G

### **Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

L'attività di valutazione nella Scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità.

### **Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Possiede la conoscenza di sé. - Ha costruito una buona immagine di sé. - Esprime emozioni, sentimenti, bisogni. -Interagisce con bambini e adulti. -Gioca con gli altri. -Conosce e rappresenta l'io corporeo. -Dimostra interesse per le attività espressive- creative. -Porta a termine un lavoro intrapreso. -Ha sviluppato padronanza di uso della lingua italiana.

### **Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la**



## **secondaria di I grado)**

Per la Scuola Secondaria di 1° grado viene deciso di far partire la valutazione quadrimestrale dal voto 3, corrispondente al livello delle insufficienze gravi.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento degli alunni, oltre alla funzione sanzionatoria, ha una importante valenza formativa, considera atteggiamenti, correttezza e coerenza nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento dei doveri e modalità di partecipazione alla vita della scuola ; pertanto i docenti terranno conto dei seguenti macroindicatori: A. Impegno B. Partecipazione C. Rapporti con gli altri D. Rispetto delle regole convenute nel patto di corresponsabilità E. Responsabilità F. Cittadinanza

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Fermo restando che l'ammissione alla classe successiva è condizionata dal conseguimento di almeno 6/10 in tutte le discipline e nel comportamento , nel caso in cui, a parere del Consiglio di Classe, pur presentando una o al massimo tre insufficienze nelle discipline o nelle aree disciplinari l'alunno/a, tenuto conto delle risposte che lo studente ha dato alle proposte formative o di recupero, o ritenuto in grado di recuperare nel periodo estivo ,anche parzialmente, seguendo le indicazioni dei docenti, le carenze formative, viene ammesso alla classe successiva. Il Consiglio di classe procederà alla valutazione dell'alunno solo se la sua frequenza alle lezioni ha coperto almeno tre quarti dell'orario annuale.

D. L.vo 19 febbraio 2004, n. 59 salvo motivi di salute documentati o gravi comprovati motivi personali Sono ammessi alla classe successiva e all'esame di stato gli alunni che hanno ottenuto un voto non inferiore a sei decimi sia in ciascuna disciplina di studio che nel comportamento. (art. 2 della legge n. 169 del 2008) L'ammissione alla classe successiva è subordinata alla discussione nei singoli Consigli di Classe qualora l'alunno presenti quattro materie con la valutazione inferiore al sei ( 6) A giudizio del Consiglio di Classe, con decisione assunta a maggioranza, pur presentando carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento ed insufficienze in alcune discipline, l'alunno può essere ammesso se valutato complessivamente sufficiente per le conoscenze



e competenze acquisite nell'intero ciclo di studi, anche in considerazione delle sue capacità, o in considerazione degli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune e raggiungere una preparazione idonea a consentirgli di affrontare l'esame, ovvero se l'alunno ha comunque manifestato un atteggiamento positivo verso l'apprendimento, che in parte integra le conoscenze non ancora completamente acquisite. E' previsto l'arrotondamento all'unità di voto superiore in caso di valori decimali a partire da 0.5 tenuto conto delle risposte dell'alunno/a ha dato alle proposte formative e di recupero in termini di impegno, partecipazione, responsabilità.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Ciascun insegnante propone una valutazione numerica per la propria disciplina. In sede di Consiglio di classe, su proposta del coordinatore, si attribuiscono le valutazioni relative al comportamento. Il Consiglio è chiamato ad approvare tutte le valutazioni e in particolare ad esprimersi sui voti negativi, al fine di decidere se portarli al 6 (in caso di promozione). È necessario registrare nel verbale sia il voto di presentazione del docente, sia quello del Consiglio. Le proposte di voto di ogni docente in sede di scrutinio dovranno: essere riferite alla misurazione espressa dal 3 al 10 secondo le indicazioni della tabella e delle griglie di valutazione disciplinare elaborate da ciascun dipartimento disciplinare scaturite da un congruo numero di verifiche scritte e orali chiaramente espresse attraverso i voti

### **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

SMS GIOVANNI VERGA - ADRANO - CTMM8A201L

### **Criteri di valutazione comuni**

Per la Scuola Secondaria di 1° grado viene deciso di far partire la valutazione quadrimestrale dal voto 3, corrispondente al livello delle insufficienze gravi.





## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali espresse con giudizio descrittivo, mediante osservazioni sistematiche, prove strutturate e semi-strutturate. Si terrà conto della conoscenza dei contenuti presentati, dell'interesse e della motivazione nello svolgimento delle attività proposte e degli atteggiamenti di collaborazione nell'organizzazione del lavoro scolastico. La valutazione finale farà riferimento ai quattro livelli di padronanza secondo gli indicatori forniti dal Ministero per la Certificazione delle competenze in uscita dalla scuola del primo ciclo: A – avanzato, B- intermedio, C- base, D- iniziale.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento degli alunni, oltre alla funzione sanzionatoria, ha una importante valenza formativa, considera atteggiamenti, correttezza e coerenza nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento dei doveri e modalità di partecipazione alla vita della scuola; pertanto i docenti terranno conto dei seguenti macroindicatori:

- A. Impegno
- B. Partecipazione
- C. Rapporti con gli altri
- D. Rispetto delle regole convenute nel patto di corresponsabilità
- E. Responsabilità
- F. Cittadinanza

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Fermo restando che l'ammissione alla classe successiva è condizionata dal conseguimento di almeno 6/10 in tutte le discipline e nel comportamento, nel caso in cui, a parere del Consiglio di Classe, pur presentando una o al massimo tre insufficienze nelle discipline o nelle aree disciplinari l'alunno/a, tenuto conto delle risposte che lo studente ha dato alle proposte formative o di recupero, o ritenuto in grado di recuperare nel periodo estivo, anche parzialmente, seguendo le indicazioni dei docenti,



le carenze formative, viene ammesso alla classe successiva.

Il Consiglio di classe procederà alla valutazione dell'alunno solo se la sua frequenza alle lezioni ha coperto almeno tre quarti dell'orario annuale. D. L.vo 19 febbraio 2004, n. 59 salvo motivi di salute documentati o gravi comprovati motivi personali

Sono ammessi alla classe successiva e all'esame di stato gli alunni che hanno ottenuto un voto non inferiore a sei decimi sia in ciascuna disciplina di studio che nel comportamento. (art. 2 della legge n. 169 del 2008)

L'ammissione alla classe successiva è subordinata alla discussione nei singoli Consigli di Classe qualora l'alunno presenti quattro materie con la valutazione inferiore al sei ( 6)

A giudizio del Consiglio di Classe, con decisione assunta a maggioranza, pur presentando carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento ed insufficienze in alcune discipline, l'alunno può essere ammesso se valutato complessivamente sufficiente per le conoscenze e competenze acquisite nell'intero ciclo di studi, anche in considerazione delle sue capacità, o in considerazione degli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune e raggiungere una preparazione idonea a consentirgli di affrontare l'esame, ovvero se l'alunno ha comunque manifestato un atteggiamento positivo verso l'apprendimento, che in parte integra le conoscenze non ancora completamente acquisite.

E' previsto l'arrotondamento all'unità di voto superiore in caso di valori decimali a partire da 0.4 tenuto conto delle risposte dell'alunno/a ha dato alle proposte formative e di recupero in termini di impegno, partecipazione, responsabilità.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Ciascun insegnante propone una valutazione numerica per la propria disciplina. In sede di Consiglio di classe, su proposta del coordinatore, si attribuiscono le valutazioni relative al comportamento. Il Consiglio è chiamato ad approvare tutte le valutazioni e in particolare ad esprimersi sui voti negativi, al fine di decidere se portarli al 6 (in caso di promozione). È necessario registrare nel verbale sia il voto di presentazione del docente, sia quello del Consiglio.

Le proposte di voto di ogni docente in sede di scrutinio dovranno: essere riferite alla misurazione espressa dal 3 al 10 secondo le indicazioni della tabella e delle griglie di valutazione disciplinare elaborate da ciascun dipartimento disciplinare scaturite da un congruo numero di verifiche scritte e orali chiaramente espresse attraverso i voti.



## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

STAZIONE - CTEE8A201N

### **Criteri di valutazione comuni**

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo, e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento: avanzato; intermedio; base; in via di prima acquisizione.

### **Allegato:**

CRITERI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA.pdf

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali espresse con giudizio descrittivo, mediante osservazioni sistematiche, prove strutturate e semi-strutturate. Si terrà conto della conoscenza dei contenuti presentati, dell'interesse e della motivazione nello svolgimento delle attività proposte e degli atteggiamenti di collaborazione nell'organizzazione del lavoro scolastico. La valutazione finale farà riferimento ai quattro livelli di padronanza secondo gli indicatori forniti dal Ministero per la Certificazione delle competenze in uscita dalla scuola del primo ciclo: A – avanzato, B- intermedio, C- base, D- iniziale.

### **Criteri di valutazione del comportamento**



La valutazione del comportamento degli alunni, oltre alla funzione sanzionatoria, ha una importante valenza formativa, considera atteggiamenti, correttezza e coerenza nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento dei doveri e modalità di partecipazione alla vita della scuola; pertanto i docenti terranno conto dei seguenti macroindicatori:

- A. Impegno.
- B. Partecipazione.
- C. Rapporto con gli altri.
- D. Rispetto delle regole convenute nel patto di corresponsabilità.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Fermo restando che l'ammissione alla classe successiva è condizionata dal conseguimento di almeno 6/10 in tutte le discipline e nel comportamento, nel caso in cui, a parere del Consiglio di Classe, pur presentando una o al massimo tre insufficienze nelle discipline o nelle aree disciplinari l'alunno/a, tenuto conto delle risposte che lo studente ha dato alle proposte formative o di recupero, o ritenuto in grado di recuperare nel periodo estivo, anche parzialmente, seguendo le indicazioni dei docenti, le carenze formative, viene ammesso alla classe successiva.

Il Consiglio di classe procederà alla valutazione dell'alunno solo se la sua frequenza alle lezioni ha coperto almeno tre quarti dell'orario annuale. D. L.vo 19 febbraio 2004, n. 59 salvo motivi di salute documentati o gravi comprovati motivi personali

Sono ammessi alla classe successiva e all'esame di stato gli alunni che hanno ottenuto un voto non inferiore a sei decimi sia in ciascuna disciplina di studio che nel comportamento. (art. 2 della legge n. 169 del 2008)

L'ammissione alla classe successiva è subordinata alla discussione nei singoli Consigli di Classe qualora l'alunno presenti quattro materie con la valutazione inferiore al sei (6)

A giudizio del Consiglio di Classe, con decisione assunta a maggioranza, pur presentando carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento ed insufficienze in alcune discipline, l'alunno può essere ammesso se valutato complessivamente sufficiente per le conoscenze e competenze acquisite nell'intero ciclo di studi, anche in considerazione delle sue capacità, o in considerazione degli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune e raggiungere una preparazione idonea a consentirgli di affrontare l'esame, ovvero se l'alunno ha comunque manifestato un atteggiamento positivo verso l'apprendimento, che in parte integra le conoscenze non ancora completamente acquisite.

E' previsto l'arrotondamento all'unità di voto superiore in caso di valori decimali a partire da 0.4



tenuto conto delle risposte dell'alunno/a ha dato alle proposte formative e di recupero in termini di impegno, partecipazione, responsabilità.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione

##### Punti di forza

La scuola realizza attività che favoriscono efficacemente l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie efficaci che favoriscono una didattica inclusiva, partecipando anche alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati è monitorato con regolarità.

##### Punti di debolezza

La scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali con una programmazione non sempre individualizzata. A causa dell'assenza nell'istituto di studenti stranieri da poco in Italia, non è stata attuata una programmazione generale su accoglienza e percorsi di lingua italiana.

#### Recupero e potenziamento

##### Punti di forza

La nostra scuola, presenta un'utenza strettamente legata alle caratteristiche di un territorio povero, senza risorse e connotato da larghe fasce di nomadismo. Pertanto, consapevole della tipologia di utenza, vengono realizzati diversi interventi per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti, interventi che sono costantemente monitorati e valutati, con risultati più che soddisfacenti. Nel lavoro d'aula molti interventi individualizzati vengono attuati da tutti gli insegnanti in funzione dei bisogni educativi degli studenti con formazione di gruppi omogenei, con lo sviluppo di attività laboratoriali che vengono intensificate proprio nei soggetti maggiormente critici. Per altri versi si registra un'utenza che appartiene ad altre fasce sociali e a quartieri diversi, che ha una maggiore



disponibilit  verso lo studio, famiglie interessate, fatto, questo che consente di agire per il miglioramento delle competenze. In tale ottica gli interventi mirati sono effettuati nelle discipline scientifiche con corsi pomeridiani di potenziamento; attivita' seguite da un team di docenti dell'area scientifica. Tale intenso lavoro ha permesso agli studenti di partecipare con successo a concorsi anche a livello nazionale con risultati di rilievo.

### Punti di debolezza

Gli studenti che presentano maggiori difficolt  di apprendimento sono quelli che provengono da famiglie con un elevato disagio socio-ambientale e una situazione economica molto modesta. Sono presenti soprattutto nelle zone periferiche della nostra citt  e costituiscono un elevato bacino di utenza per il nostro Istituto. Acuisce il dato della negativita' la condizione di nomadismo di una parte della popolazione studentesca che, come e' noto, porta a frequenze saltuarie, frammentate ed a una disaffezione verso il lavoro in classe. Tale situazione limita di molto i processi di intervento proprio su tali gruppi di studenti. Il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, per mancanze di risorse non puo' essere sufficientemente supportato, gli interventi di potenziamento si limitano ad attivita' svolte prevalentemente in classe e con corsi pomeridiani mirati all'essenziale sulla base delle risorse del FIS.

### Inclusione e differenziazione

#### Punti di forza:

La scuola realizza attivita' che favoriscono efficacemente l'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari. Si evidenzia che, in particolare quest'anno scolastico, si e' avuto un notevole incremento di alunni diversamente abili frequentanti il nostro Istituto. Gli insegnanti curricolari e di sostegno nella progettazione di Piani Educativi Individualizzati, utilizzano metodologie efficaci che favoriscono una didattica inclusiva e non solo che permette il raggiungimento degli obiettivi previsti. Nonostante la scuola presenti un'utenza strettamente legata alle caratteristiche problematiche del territorio, la scuola ha predisposto un ambizioso progetto sperimentale denominato "Sulle orme di Barbiana". Tale progetto prevede un'offerta formativa fortemente personalizzata, per rispondere agli specifici bisogni di questi alunni e di queste alunne. Finalita' del progetto sono: \* Creare un assetto sperimentare di didattica innovativa: trasmettere conoscenze e competenze pratiche, operative e cognitive attraverso il "fare" \* Riportare a scuola alunni e alunne in dispersione e migliorare la frequenza irregolare \* Migliorare le competenze di base \* Accompagnare le alunne e gli alunni all'esame conclusivo nel primo ciclo di istruzione per evitare un'ulteriore permanenza nella scuola secondaria di primo grado. Oltre alla presenza della suddetta utenza, la scuola accoglie



studenti appartenenti a un livello socio-economico e culturale più elevato, per il quale è possibile mettere in atto attività di potenziamento nelle competenze, gare di Matematica, Progetti di scrittura creativa, di Inglese e Latino . Nel lavoro in aula molti interventi individualizzati vengono attuati da tutti gli insegnanti in funzione dei bisogni educativi degli studenti con formazione di gruppi omogenei, con lo sviluppo di attività personalizzate che vengono intensificate proprio nei soggetti maggiormente critici. La verifica del raggiungimento degli obiettivi finalizzati all'inclusione scolastica è monitorata costantemente.

Punti di debolezza:

Gli studenti che provengono da famiglie con un elevato disagio socio-ambientale e una situazione economica molto modesta presentano maggiori difficoltà di apprendimento. Sono presenti soprattutto nelle zone periferiche della città e costituiscono un elevato bacino di utenza per l'Istituto. Una criticità presente nel territorio, che interessa anche la nostra scuola, è la forte dispersione scolastica, sia nella forma esplicita della mancata frequenza, sia in quella implicita dell'assenza di motivazione e di competenze adeguate alla classe frequentata. Questo comporta anche la presenza di alunne e alunni anagraficamente più grandi perché ripetenti, molti dei quali non frequentanti sebbene in età di obbligo scolastico. Tali alunni rischiano di arrivare all'età di uscita dall'obbligo senza aver conseguito neppure il diploma di scuola secondaria di primo grado, e quindi di non riuscire a completare un percorso formativo entro l'età prevista, finendo di fatto per ritrovarsi senza nessun titolo che possa avviarli a un'attività lavorativa qualificata.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

## Ruolo della famiglia





La collaborazione e la condivisione della responsabilità del percorso educativo con i genitori costituisce un momento imprescindibile per il processo di crescita culturale e di formazione dei propri figli. Nel rispetto dei singoli ruoli vengono favorite le relazioni costruttive con le famiglie al fine di migliorare e ottimizzare il successo formativo scolastico; in alcune situazioni familiari, però, la presenza di un nucleo con problematiche socio-economiche o socio-culturali non consentono l'utilizzo delle stesse come "famiglie risorse", pertanto, la Scuola deve sopperire a questa fragilità con interventi mirati. Comunque, la famiglia partendo dalla richiesta di attestazione della situazione di disabilità, di Disturbi Specifici di Apprendimento o di altri bisogni educativi speciali, giunge alla definizione del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e del Piano educativo individualizzato (PEI) o del Piano Educativo Personalizzato (PDP), contribuendo all'attivazione di strategie scolastiche inclusive.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Partecipazione a GLI



simili)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

All'inizio dell'anno scolastico vengono somministrati agli alunni test al fine di evincere le loro attitudini. Durante il periodo (ottobre/gennaio) gli alunni vengono monitorati dai docenti curricolari e guidati alla scelta della scuola d'istruzione superiore. Per quanto riguarda la continuità la scuola monitora, analizza e confronta sistematicamente gli esiti degli alunni ed in particolare di coloro che effettuano il passaggio da un ordine di scuola ad un altro.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'attività di Orientamento coinvolge i ragazzi delle classi III della Sc. Sec. di I grado, che attraverso



esperienze e visite guidate saranno introdotti nelle future realtà scolastiche. Inoltre, in collaborazione con gli Istituti di Sc. Sec. di II grado dei paesi limitrofi, saranno attivati laboratori rivolti agli alunni delle II e III classi della Sc. Sec. di I grado. Per quanto riguarda l'attività di Continuità, rivolta alle classi ponte della Sc. Primaria e dell'Infanzia, saranno promossi incontri e progetti che stimoleranno la curiosità e l'interesse degli alunni della Sc. Primaria e dell'Infanzia nell'attività di continuità, permettendo loro la conoscenza dei nuovi ambienti scolastici e dei loro futuri insegnanti.



## Aspetti generali

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratori del DS:

- Collaboratrice della DS: Gaetana Biondi
- Referente di Plesso Stazione: Giuseppe Del Campo
- Referente Plesso centrale: Biagio Sanfilippo
- Referente di segmento Infanzia: Maria Liggeri
- Referenti di segmento Primaria, : Silvana Mastrolembo, Provvidenza Stimoli, Rosalba
- Referenti di segmento secondaria: Rosalba Barbara Caponnetto, Maria Luisa Valastro.

I collaboratori del Dirigente scolastico svolgono le sue funzioni in caso di assenza. In particolare:

- accolgono i nuovi docenti; coordinano e conferiscono coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti;
- collaborano con i coordinatori di plesso e/o fiduciari;
- curano le esecuzioni delle delibere dei Consigli di interclasse e del Collegio dei Docenti;
- organizzano l'orario, gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali
- propongono la formazione delle classi, sezioni, di concerto con il Dirigente, curano le graduatorie interne;
- sono referenti dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti;
- curano i rapporti con i genitori;
- vigilano sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale;
- organizzano le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico;
- controllano il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.)
- collaborano alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste; curano i rapporti con gli Enti Locali;
- partecipano alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico;• sono di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico.



Funzioni strumentali:

FUNZIONE STRUMENTALE Area 1: Gestione e coordinamento del PTOF e Formazione Docenti

DOCENTE: Leanza Maria Lucia.

COMPITI:

- Coordinamento delle attività di elaborazione e aggiornamento del PTOF
- Monitoraggio PTOF con rilevazione dei bisogni formativi
- Pianificare l'avvio dei progetti del POTF, curarne la temporizzazione e il monitoraggio in itinere
- Individuare, promuovere e coordinare le attività di formazione

FUNZIONE STRUMENTALE Area 2 :Gestione della Continuità Didattica e delle Attività di Orientamento

DOCENTE: Sidoti Maria Agatina

COMPITI:

- Promuovere rapporti di collaborazione tra i diversi ordini scolastici
- Organizzare incontri di continuità propedeutici alla formazione delle classi in ingresso
- Analizzare le domande di iscrizione
- Coordinare le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita
- Fornire alle alunne e agli alunni del terzo anno di scuola secondaria informazioni sui percorsi di studio e di formazione professionale successivi al conseguimento del diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione
- Curare le relazioni con le scuole di secondo grado del territorio

FUNZIONE STRUMENTALE Area 3: Inclusione, Disagio e Dispersione

DOCENTI: Sanfilippo Biagio, Mazzaglia Maria Consolata



#### COMPITI:

- Effettuare un'analisi delle cause specifiche del disagio e della dispersione scolastica nel proprio contesto territoriale
- Assicurare un monitoraggio costante dei fenomeni di dispersione scolastica, delle situazioni di disagio e dei Bisogni Educativi Speciali
- Promuovere un efficace coordinamento con le risorse territoriali(ASL, Servizi, Associazioni, Istituzioni)
- Coordinare l'attività dei docenti di sostegno
- Analizzare le segnalazioni di casi altamente problematici e formulare ipotesi d'intervento.

FUNZIONE STRUMENTALE Area 4: Rapporti con il territorio: coordinamento progetti, Iniziative ed Eventi: interventi per gli studenti. Visite guidate e viaggi d'istruzione

DOCENTI: Caponnetto Rosalba Barbara, Valastro Maria Luisa.

#### COMPITI:

- Partecipare ad incontri promossi da istituzioni, Enti Locali, reti di Scuole, su temi coerenti col proprio incarico
- Analizzare le proposte progettuali presentati dai docenti e predisporre una tabella riassuntiva degli stessi
- Elaborare un piano delle attività e dei progetti curricolari ed extracurricolari per ordine di scuola- in raccordo con le referenti di segmento- compresi Bandi e Avvisi esterni, eventi e manifestazioni di rilevanza locale e nazionale, uscite didattiche e viaggi di istruzione
- Curare la modulistica relativa alle autorizzazioni per le uscite didattiche e i viaggi di istruzione, i rapporti con Agenzie di viaggi e Enti con finalità culturali
- Curare l'organizzazione e la gestione di manifestazioni come spettacoli, concorsi ecc.





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

I collaboratori del Dirigente scolastico svolgono tutte le sue funzioni in caso di assenza. In particolare:•accolgono i nuovi docenti;coordinano e conferiscono coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; •collaborano con i coordinatori di plesso e/o fiduciari;•curano le esecuzioni delle delibere dei Consigli di interclasse e del Collegio dei Docenti;•organizzano l'orario, gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali ;•propongono la formazione delle classi, sezioni e di concerto con il Dirigente, curano le graduatorie interne;•sono referenti dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti;•curano i rapporti con i genitori;•vigilano sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale;•organizzano le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico;•controllano il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.);•collaborano alla diffusione delle

1





comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste; curano i rapporti con gli Enti Locali; partecipano alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; sono di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico.

FUNZIONE STRUMENTALE: Area 1 (Gestione POF) DOCENTI: Ins. Barbera Monica; ins. Vasta Maria; ins. Carcagnolo Rosa COMPITI: Coordinamento delle attività di elaborazione e aggiornamento del POF; Monitoraggio POF con rilevazione dei bisogni formativi; Autoanalisi e autovalutazione d'istituto; Organizzazione e coordinamento dei progetti curriculari d'istituto; Monitoraggio e autovalutazione delle attività. ---

Funzione strumentale

FUNZIONE STRUMENTALE: Area 2 (Gestione della continuità didattica, delle attività di orientamento) DOCENTI: Ins. Sidoti Maria Agatina; ins. Rubino Innocenza COMPITI: Costruisce rapporti di collaborazione con gli altri ordini di scuola ai fini della continuità e dell'orientamento; Coordina le attività di orientamento interno Coordina la realizzazione di percorsi di continuità curriculare tra i tre ordini dell'Istituto Coordina incontri e attività con le scuole primarie in relazioni alla conoscenza del nostro istituto e del nostro POF; Coordina incontri e attività con le scuole secondarie di secondo grado per facilitare la scelta dell'indirizzo di studi superiori e l'ingresso dei nostri alunni negli istituti scelti; Individua e fa conoscere ai nostri alunni le varie realtà professionali e produttive del territorio. ---  
FUNZIONE STRUMENTALE: Area 3 (Interventi per gli studenti: Attività opzionali e integrative

6



extracurricolari – supporto ai docenti – rapporto col territorio) DOCENTI: Ins. Leanza Maria Lucia; ins. Zammataro Letizia COMPITI: Individua i bisogni formativi degli alunni e predisporre una ricognizione delle offerte di attività presenti nella scuola; Coordina le attività extracurricolari, integrative opzionali, sia in orario pomeridiano che antimeridiano; Organizza in gruppi classi gli alunni frequentanti le attività extracurricolari, fornendo adeguate informazioni alle famiglie; effettua il monitoraggio della partecipazione e segnala al DS le eventuali criticità; Fornisce la modulistica necessaria per l'organizzazione delle attività; Programma l'orario delle attività extracurricolari in relazione agli altri impegni; Fornisce sostegno ai docenti che svolgono attività pomeridiane; Supporta i docenti con attività di accoglienza e formazione; Coordina le attività di supporto e formazione verso i docenti nell'anno di prova; Individua e propone al Collegio le attività annuali di formazione dei docenti Individua, propone e coordina le attività formative sulla sicurezza --- FUNZIONE STRUMENTALE: Area 4 (Coordinamento, uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione) DOCENTI: Ins. Caponnetto Rosalba Barbara; ins. Liggeri Maria; ins. Russo Grazia; Valastro M.L. COMPITI: Predisporre il regolamento da sottoporre al Collegio e al Consiglio d'Istituto per l'approvazione; Rileva le proposte di visite e gite d'istruzione di una giornata e/o di più giorni, decise collegialmente; Predisporre un piano generale annuale delle visite e delle uscite didattiche; Coordina e organizza, in raccordo con i coordinatori di classe, e il collaboratore del DS,



le uscite in termini progettuali e didattico educative; Organizza e gestisce la gara per l'individuazione dell'agenzia; fornisce informazioni sul luogo, sui materiali culturali e artistici, sui beni da visitare; Cura le informazioni agli alunni e ai genitori relative alle uscite, coordinando le modalità adeguate per la raccolta delle tariffe e la predisposizione degli elenchi; Coordina le attività dei referenti ai progetti d'istituto (salute, ambiente, affettività, legalità/ed. stradale, dispersione, sicurezza) inerenti all'organizzazione delle uscite didattiche  
---

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	docenti inseriti nelle classi attuano progetti di recupero e potenziamento con gruppi di alunni per permettere l'acquisizione delle competenze. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	docenti inseriti nelle classi attuano progetti di recupero e potenziamento con gruppi di alunni per permettere l'acquisizione delle competenze. Impiegato in attività di:	3



Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

docenti inseriti nelle classi attuano progetti di recupero e potenziamento con gruppi di alunni per permettere l'acquisizione delle competenze.

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)

docenti inseriti nelle classi attuano progetti di recupero e potenziamento con gruppi di alunni per permettere l'acquisizione delle competenze.

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

È responsabile della gestione della documentazione È responsabile dei servizi amministrativi e di supporto Organizza l'attività del personale addetto ai servizi amministrativi dell'Istituto Organizza l'attività dei collaboratori scolastici e degli assistenti tecnici in base alle direttive del DS Predisponde il Programma Annuale ed i budget di spesa in collaborazione con il DS Controlla i flussi di spesa dei parametri di preventivo Predisponde il ContoConsuntivo, i libri fiscali e la relazione finanziaria. Gestisce l'archivio documentale dei collaboratori esterni. Gestisce la modulistica della committenza pubblica per l'apertura, la conduzione e la chiusura corsi e per la rendicontazione Gestisce i rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori Gestisce la contabilità corrente e gli adempimenti fiscali; Sovrintende la segreteria e lo smistamento delle comunicazioni; È delegato alla gestione dell'attività negoziale È componente dell'Ufficio di Dirigenza.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE PEDEMONTANA AMBITO

7

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: SNAI - RETE VAL SIMETO "LA SCUOLA CRESCE CON IL TERRITORIO "

---



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La realizzazione del progetto è orientata a perseguire:

- Il miglioramento dell'offerta formativa
- la qualità dell'azione educativa e didattica
- la professionalità negli interventi mirati da parte dei docenti

Il progetto prevede la realizzazione nelle 14 sedi della Rete "Val Simeto", dei moduli, suddivisi per attività di rinforzo o ampliamento del curriculum dei docenti e successivamente degli alunni.

L'approccio è tipicamente laboratoriale e i moduli sono riferiti alle competenze di base, all'educazione alimentare e attività di laboratorio creativo per la valorizzazione dei prodotti e delle peculiarità del territorio.

Obiettivi

- Valorizzare i percorsi di eccellenza fatti nelle scuole della Rete;
- Prevenire la dispersione scolastica, attraverso l'organizzazione di percorsi laboratoriali sia riguardo a moduli per le competenze di base, di enogastronomia e i moduli di laboratorio creativo anche con il coinvolgimento di alunni con BES, promuovendone il



successo formativo attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli

- Offrire un curriculum integrativo rispetto a quello già predisposto dalla scuola, che consenta lo sviluppo delle abilità e delle competenze fondamentali degli alunni, attraverso l'utilizzo di materiali strutturati per unità didattiche;
- Favorire la crescita delle motivazioni legate all'apprendimento, sviluppando nel contempo, anche positivi sentimenti rispetto alla vita scolastica

## Denominazione della rete: ERIS - ARS Enti di formazione professionale

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito





## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: RETE PEDEMONTANA AMBITO 7

---

Formazione del personale I docenti sono impegnati in attività di formazione per acquisire nuove competenze metodologiche e educative in un'ottica di didattica inclusiva, perché la scelta dell'inclusione in generale, risponda alla variabilità degli stili di apprendimento, alla prevenzione dei disagi e della dispersione scolastica, alla prevenzione del cyberbullismo, per la promozione globale del successo formativo .

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



## Piano di formazione del personale ATA

### PERSONALE AMMINISTRATIVO: Formazione digitale

---

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### PERSONALE AMMINISTRATIVO: Formazione sulla PRIVACY

---

Descrizione dell'attività di formazione Formazione nuovo regolamento privacy

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

### PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO: Formazione

---



## sui temi dell'assistenza educativa alla disabilità

---

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Formazione/aggiornamento sulla sicurezza

---

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo